



Città Metropolitana di Venezia

D.U.P. 2018 – 2020 Allegati

- **Programma triennale opere pubbliche 2018 – 2020**
- **Programma biennale di forniture e servizi**
- **Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018 – 2020**
- **Programma triennale fabbisogno del personale 2018 – 2020**



Città metropolitana
di Venezia

Dipartimento dei Servizi al Territorio

**PROGRAMMA TRIENNALE
LAVORI PUBBLICI
2018-2020**

ALLEGATO A
(Art. 21 DLgs. 50/2016)

Aggiornato a seguito del D.M. n.607 pubblicato il 13/11/2017

Dirigente Coordinatore
Dipartimento Servizi al Territorio

Ing. Andrea Menin

Legenda

EDI: Servizio Gestione del Patrimonio Edilizio

VIA: Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico

ALLEGATO A - SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	Descrizione intervento	Priorità	Stima dei costi del programma				RUP
				2018	2019	2020	Totale	
1	EDI 1	Lavori di manutenzione ordinaria edifici di competenza mediante accordo quadro. Titolo I	1	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	Menin
2	EDI 2	Intervento di consolidamento statico strutturale presso Istituto Mattei in Fossalta di Piave	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	Morandina
3	EDI 3	Accordo quadro - Lavori di manutenzione straordinaria degli edifici non scolastici di competenza	2	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	Menin
4	EDI 4	Accordo quadro - Lavori di manutenzione straordinaria scuole in Venezia ed isole	2	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	Basso
5	EDI 5	Accordo quadro - Lavori di manutenzione straordinaria scuole per la zona sud Chioggia e Cavarzere	2	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	Paggiarin
6	EDI 6	Accordo quadro - Lavori di manutenzione straordinaria delle scuole per la zona di Dolo-Mirano	2	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	Paggiarin
7	EDI 7	Manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di Villa Angeli : Sede Enogastronomica ENAIP scuola in Comune di Dolo - Riviera del Brenta. Richiesto finanziamento di 600.000 € tramite Bando Periferie e contributo ENAIP di 300.000 €	2	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	Menin
8	EDI 8	Accordo quadro - Lavori di manutenzione straordinaria scuole per la zona Nord San Donà e Portogruaro	2	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	Morandina
9	EDI 9	Accordo quadro - Lavori di manutenzione straordinaria delle scuole per la zona di Mestre	2	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	Morandina
10	EDI 10	Interventi di risparmio energetico CONTO TERMICO 2,0: serramenti c/o >Venier Cini Venezia	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	Basso
11	EDI 11	Istituti scolastici - Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi e sicurezza: Succursale del Liceo XXV Aprile, palazzo Fasolo in Portogruaro	2	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	Morandina
12	EDI 12	Interventi di risparmio energetico CONTO TERMICO 2,0: rifacimento di tutte le linee di distribuzione c/o Lazzari e Musatti in Dolo.	2	0,00	720.000,00	0,00	720.000,00	Finazzi
13	EDI 13	Interventi di risparmio energetico CONTO TERMICO 2,0: serramenti c/o Volta in Mestre	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	Morandina
14	EDI 14	Rimozione coperture e loro rifacimento - istituto Righi di Chioggia	3	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	Paggiarin
15	EDI 15	Interventi di risparmio energetico CONTO TERMICO 2,0: serramenti c/o Marconi in Cavarzere	3	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	Paggiarin
16	EDI 16	Lavori di rifacimento della distribuzione dell'impianto termico dell'istituto Mozzoni di Mestre	3	0,00	0,00	210.000,00	210.000,00	Finazzi
17	VIA-01	Lavori di manutenzione piani viabili. Accordi quadro. Titolo I	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	Volpe
18	VIA-02	Manutenzione strade finanziata con titolo I. Accordi quadro.	1	820.000,00	820.000,00	820.000,00	2.460.000,00	Volpe
19	VIA-03	Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti semaforici ed illuminazione mediante accordo quadro. Titolo I	1	260.000,00	260.000,00	260.000,00	780.000,00	Volpe
20	VIA-04	PROGETTO PONTI SICURI - INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PATRIMONIO PONTI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI	1	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	2.000.000,00	Menin

ALLEGATO A - SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	Descrizione intervento	Priorità	Stima dei costi del programma				RUP
				2018	2019	2020	Totale	
21	VIA-05	Lavori di realizzazione rotonda all'incrocio tra la SP33 e via Bollati	1	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	Guerrato
22	VIA-06	SP 48. Lavori di sistemazione della rampa arginale del fiume Piave. Finanziamento RV per 200.000 € e Comune di Fossalta per 120.000 €	1	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00	Guerrato
23	VIA-07	Progetto strade sicure - Accordo quadro - Interventi di realizzazione ed adeguamento della segnaletica stradale e di posa delle barriere di protezione stradale.	1	550.000,00	200.000,00	200.000,00	950.000,00	Volpe
24	VIA-08	Interventi per il contenimento e l'abbattimento del rumore lungo le strade provinciali	1	100.000,00	100.000,00	200.000,00	400.000,00	Volpe
25	VIA-09	Accordo quadro - Interventi di manutenzione straordinaria di impianti semaforici e di illuminazione pubblica	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	Volpe
26	VIA-10	Realizzazione di una rotonda lungo la strada provinciale n. 12, all'intersezione con via Cartile e via Padova. Finanziamento di Euro 89.229,67 del Comune di Fosso'	2	165.000,00	0,00	0,00	165.000,00	Guerrato
27	VIA-11	Realizzazione di rotonda all'incrocio tra la SP42 e la SP70	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	Guerrato
28	VIA-12	Manutenzione straordinaria strade. Accordo quadro - Interventi sulle pavimentazioni e fondazioni stradali, di arginature, sottopassi ed adeguamento intersezioni	1	2.800.000,00	0,00	0,00	2.800.000,00	Volpe
29	VIA-13	Adeguamento di un tratto della SP 28 connesso alla nuova viabilità interprovinciale in comune di Pianiga - I e II lotto	2	530.000,00	0,00	200.000,00	730.000,00	Guerrato
30	VIA-14	Lavori di realizzazione rotonda all'incrocio tra la SP33 e via Rio	3	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	Guerrato
31	DM-01	Interventi su scuole in San Donà di Piave finalizzati per il Liceo Montale finanziati con Decreto Miur n.607/2017	1	200.000,00	2.970.750,00	324.250,00	3.495.000,00	Menin
32	DM-02	Interventi su scuole in Mestre (Gritti-Foscari, Zuccante succursale, Pacinotti) finanziati con Decreto Miur n.607/2018	1	25.000,00	297.500,00	27.500,00	350.000,00	Menin
33	DM-03	Interventi su scuole in Chioggia (Righi) finanziati con Decreto Miur n.607/2019	1	30.000,00	446.250,00	48.750,00	525.000,00	Menin
34	DM-04	Interventi su scuole in Portogruaro (Da Vinci e Luzzato) finanziati con Decreto Miur n.607/2020	1	20.000,00	170.000,00	10.000,00	200.000,00	Menin
35	DM-05	Interventi su scuole in Venezia (Foscarini, LAS, Polo, Venier Cini e Barbarigo) finanziati con Decreto Miur n.607/2021	1	35.000,00	514.250,00	55.750,00	605.000,00	Menin
36	DM-06	Interventi su scuole in Mestre (Bruno) finanziati con Decreto Miur n.607/2022	1	45.000,00	680.000,00	75.000,00	800.000,00	Menin
37	DM-07	Interventi su scuole in Mirano (Levi) finanziati con Decreto Miur n.607/2017	1	25.000,00	297.500,00	27.500,00	350.000,00	Menin
38	DM-08	Interventi su scuole in San Donà di Piave (Alberti e Volterra) finanziati con Decreto Miur n.607/2018	1	20.000,00	170.000,00	10.000,00	200.000,00	Menin
38	DM-08	Manutenzione per Edilizia Scolastica	1	0,00	595.000,00	105.000,00	700.000,00	Menin
TOTALE GENERALE				€ 14.205.000,00	€ 10.541.250,00	€ 5.423.750,00	€ 30.170.000,00	

ALLEGATO A - SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	Descrizione intervento	Priorità	Stima dei costi del programma				RUP
				2018	2019	2020	Totale	

Quadro dei fabbisogni finanziari

Voci		2018	2019	2020	Modalità di Finanziamento
A	Edilizia Tit I (man. Ordinaria)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Mediante entrate correnti
B	Edilizia Investimenti	4.300.000,00	1.220.000,00	910.000,00	Stanziameti attivabili a seguito degli accertamenti dei proventi derivanti dalla vendita del patrimonio mobiliare ed immobiliare.
C	Viabilità Investimenti	5.795.770,33	900.000,00	1.550.000,00	Stanziameti per il 2018 attivabili a seguito degli accertamenti dei proventi derivanti dalla vendita del patrimonio mobiliare ed immobiliare e tramite proventi derivanti dalle sanzioni del Codice della strada
D	Viabilità Tit I (man. Ordinaria)	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00	Mediante entrate correnti
E	Contributi da parte di Altri Enti	1.429.229,67	0,00	0,00	EDI 7 600.000 € bando periferie, 300.000 € Enaip VIA-10 89.229,67 € Com. Fosso' - VIA-05 120.000 Comune di Mirano - VIA-06 200.000 Regione Veneto - 120.000 Comune di Fossalta di Piave
F	Contributo MIUR di cui al DM 607/2017	400.000,00	6.141.250,00	683.750,00	Da DM-01 a DM-08
Tot da Finanziare B + C		10.095.770,33	2.120.000,00	2.460.000,00	

SCHEMA DI PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI 2018-2020

Cod. Int. Amm.	Tipologia		Articolo di riferimento	Descrizione	2018	2019	Totale
	Servizi	Forniture					
EDI 1	X		1535-1459-4527-4528-2883-2506	Gestione e Manutenzione Impianti termici ed impianti tecnici edifici di competenza. Affidamento in CONSIP	7.300.000,00	7.300.000,00	14.600.000,00
EDI 2	X		4413	Servizio di RSPP e Medico Competente. Affidamento in CONSIP	70.000,00	70.000,00	140.000,00
EDI 3	X		4527	Servizio di manutenzione degli impianti elevatori. Affidamento in MePA	160.000,00	160.000,00	320.000,00
EDI 4	X		4527	Servizio di gestione impianto di depurazione - Liceo XXV Aprile - Portogruaro	16.000,00	25.000,00	41.000,00
EDI 5	X		4527	Servizio di Manutenzione Impianti e centralini telefonici. Affidamento in MEPA	112.000,00	25.000,00	137.000,00
EDI 6	X		4413	Servizio di ENERGY Manager	30.500,00	30.500,00	61.000,00
EDI 7	X		1497-3666	Servizio di Manutenzione ordinaria aree scoperte e zone verdi di competenza (escluse strade). Affidamento in MEPA alla Cooperative sociali tipo B	255.000,00	255.000,00	510.000,00
EDI 8		X	2035	Acquisto di materiale per opere in diretta amministrazione	25.000,00	25.000,00	50.000,00
VIA 1	X		3027	Strade verdi: Manutenzione straordinaria patrimonio arboreo	250.000,00	250.000,00	500.000,00
VIA 2	X		3664	Strade verdi: Servizio sfalcio erba banchine stradali e scarpate cavalcavia	180.000,00	180.000,00	360.000,00
VIA 3		X	2421	La Città metropolitana in diretta: acquisto fondenti chimici per manutenzione stradale invernale in amministrazione diretta	80.000,00	80.000,00	160.000,00
VIA 4		X	2639	La Città metropolitana in diretta: acquisto di attrezzature e macchinari per la manutenzione stradale in amministrazione diretta	60.000,00	60.000,00	120.000,00
VIA 5		X	3085	La Città metropolitana in diretta: acquisto macchine operatrici impiegate nelle manutenzioni stradali eseguite in diretta amministrazione	100.000,00	100.000,00	200.000,00
VIA 6	X		4421	Strade e fiumi: servizio portierato per apertura ponti girevoli sulla S.P. 13, S.P. n. 62 ed S.P. n. 67	75.000,00	75.000,00	150.000,00
VIA 7	X		3505	Strade sicure: manutenzione ordinaria impianti sottopassi ferroviari	60.000,00	60.000,00	120.000,00
VIA 8	X		4617	Servizio di manutenzione e taratura autovelox	70.000,00	150.000,00	220.000,00
VIA 9	X			Bando Periferie - Piano della mobilità	400.000,00	0,00	400.000,00
SG1	X			Bando Periferie - Piano del Marketing Territoriale	200.000,00	0,00	200.000,00
INF1	X			Bando Periferie - Piano di trasformazione digitale metropolitano	200.000,00	0,00	200.000,00
INF2	X		3251	Global service informatico - servizi manutenzione, help desk, sistemisti	330.000,00	330.000,00	660.000,00
INF3		X	2640-3364	Global service informatico - forniture postazioni di lavoro e apparati	210.000,00	210.000,00	420.000,00
INF4	X		4216	Nuovi applicativi gestione protocollo e atti, contabilità, controllo di gestione (procedura MePA)	70.638,00	-	70.638,00
INF5	X			Progetto PON GOV - PAOC2020 - Progetto DeSK (se finanziato)	245.000,00	-	245.000,00
INF6	X		3800	Linee dati	108.000,00	108.000,00	216.000,00
FLUS1	X		3280	Spese postali	50.000,00	50.000,00	100.000,00
AMB 1*	x		4590-4591	Servizi per l'attuazione del progetto AMICA_E a valere sul programma UE ELENA per l'efficientamento energetico di edifici e reti illuminazione pubblica di 25 comuni - External Staff	152.106,67		152.106,67
AMB 3*	x		4590-4591	Servizi per l'attuazione del progetto AMICA_E a valere sul programma UE ELENA per l'efficientamento energetico di edifici e reti illuminazione pubblica di 25 comuni - Advisors	187.704,00		187.704,00
AMB 4*	x		4590-4591	Servizi per l'attuazione del progetto AMICA_E a valere sul programma UE ELENA per l'efficientamento energetico di edifici e reti illuminazione pubblica di 25 comuni - Monitoraggio e auditing successivo alla realizzazione dei lavori	100.000,00		100.000,00
AMB 5*	x		4590-4591	Servizi per l'attuazione del progetto AMICA_E a valere sul programma UE ELENA per l'efficientamento energetico di edifici e reti illuminazione pubblica di 25 comuni - Monitoraggio in corso d'opera	63.700,00		63.700,00
AMB 6	x		NUOVA AZIONE	Servizi per l'attuazione del progetto europeo VENETO ADAPT	25.000,00	40.000,00	65.000,00
AMB 7	x		NUOVA AZIONE	Servizi per l'attuazione del progetto europeo VISFRIM	40.000,00	40.000,00	80.000,00
SOC 1	x		2628	Servizio di assistenza scolastica integrativa a favore di alunni/studenti disabili della vista e dell'udito nel territorio della Città Metropolitana di Venezia per l'a.s. 2016/17 ed eventuale rinnovo per l'a.s. 2017/18	1.600.000,00		1.600.000,00

SCHEMA DI PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI 2018-2020

Cod. Int. Amm.	Tipologia		Articolo di riferimento	Descrizione	2018	2019	Totale
	Servizi	Forniture					
ECON-FIN1		X	1416 - 3282	Materiale di consumo	70.000,00	70.000,00	140.000,00
ECON-FIN2	X		1429	Servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto	205.000,00	205.000,00	410.000,00
ECON-FIN3	X		1498	Noleggio fotocopiatori	134.000,00	134.000,00	268.000,00
ECON-FIN4	X		4466 - 4467 4469 - 4470 4471	Servizio vigilanza armata	40.000,00	40.000,00	80.000,00
ECON-FIN5	X		4466 - 4467 4468 - 4469 4470 - 4471	Servizio pulizia- facchinaggio - traslochi	490.000,00	490.000,00	980.000,00
ECON-FIN6	X		1531	Servizio telefonia mobile	45.000,00	45.000,00	90.000,00
ECON-FIN7	X		1531	Telefonia fissa	100.000,00	100.000,00	200.000,00
ECON-FIN8	X		4215-4214-4213- 1521-1523	Energia elettrica	2.386.000,00	2.386.000,00	4.772.000,00
ECON-FIN9	X		4215-4214-4213- 1521-1523	Servizio fornitura acqua	537.000,00	537.000,00	1.074.000,00
ECON-FIN10	X		4215-4214-4213- 1521	Servizio fornitura Gas	67.000,00	67.000,00	134.000,00
AUT 1		X	4010	Fornitura carburanti per autotrazione	310.000,00	310.000,00	620.000,00
AUT 2	X		4540	Servizi accessori per l'autoparco	80.000,00	80.000,00	160.000,00
ASS 1 **	X		1568 - 4585 - 4508	Servizio coperture assicurative	872.000,00	872.000,00	1.744.000,00
PRC 1	X		4556	Canone radio ministero sviluppo economico	10.000,00		10.000,00
PRC 2	X		4557	Gestione del magazzino provinciale di protezione civile	11.000,00		11.000,00
PRC 3	X		4558	Manutenzione attrezzature di protezione civile (revisioni periodiche carrelli, gru ecc.). Servizi accessori per i veicoli in dotazione	30.000,00		30.000,00
PRC 4		X	4555	Acquisto di materiale di consumo (teloni, sacchi ecc.)	4.000,00		4.000,00
PRC5	X		NUOVA AZIONE	Servizi per attuazione progetto strategico Interreg Protezione Civile Italia Slovenia	30.000,00	30.000,00	60.000,00
PRC6		X	NUOVA AZIONE	Forniture per attuazione progetto strategico Interreg Protezione Civile Italia Slovenia	10.000,00	10.000,00	20.000,00
TRA 1	X		4506	servizi di trasporto pubblico locale del Veneto centro-meridionale (9 anni), pubblicazione bando gara	155.000.000,00		155.000.000,00
TRA 2	X		4506	servizi di trasporto pubblico locale verso Trentino e bellunese (9 anni), pubblicazione bando gara	3.000.000,00		3.000.000,00
TRA 3	X		1280	incarichi per redazione del PUMS	200.000,00	100.000,00	300.000,00
TRA 4	X		1280	incarichi per redazione del Piano di bacino del TPL	150.000,00		150.000,00
TRA 5	X		1280	incarichi per redazione del Piano mobilità ciclistica	45.000,00		45.000,00
TRA 6	X		2361	manutenzione straordinaria ed ordinaria stazioni monitoraggio traffico	50.000,00	50.000,00	100.000,00
RU1		X	4616	spese generali per procedere concorsuali e abbonamento personale news	10.200,00	10.200,00	20.400,00
RU2		X	NUOVA AZIONE	Acquisto testi e riviste materia giuridica/economica del personale	2.000,00	2.000,00	4.000,00
Totale					176.713.848,67	15.161.700,00	191.875.548,67

* spese finanziate al 90% dalla Banca Europea per gli Investimenti

** comprensivo di eventuali importi per franchigie



Città metropolitana
di Venezia

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE DISMISSIONI IMMOBILIARI PLURIENNALE 2018-2020



Pluriennale 2018-2020

Piano delle valorizzazioni e dismissioni di beni immobili di proprietà della Città metropolitana di Venezia considerati non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali

Il DL 112/08, come convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, all'art. 58 comma 1, prevede che l'ente locale redige "apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione".

Il piano triennale delle alienazioni in argomento, che è stato redatto dal Dipartimento Economico Finanziario – Servizio gestione patrimoniale, ripropone i beni già indicati nel piano previsto nell'esercizio precedente, ad eccezione degli edifici attualmente in uso del Ministero dell'Interno (Caserme dei Carabinieri, VV.F, Commissariati), con l'adeguamento del programma mediante l'inserimento di nuovi cespiti da avviare alla vendita e tenuto conto dell'indirizzo di posticipare la vendita di taluni beni con Delibera di Consiglio metropolitano n.23 del 25/10/2017.

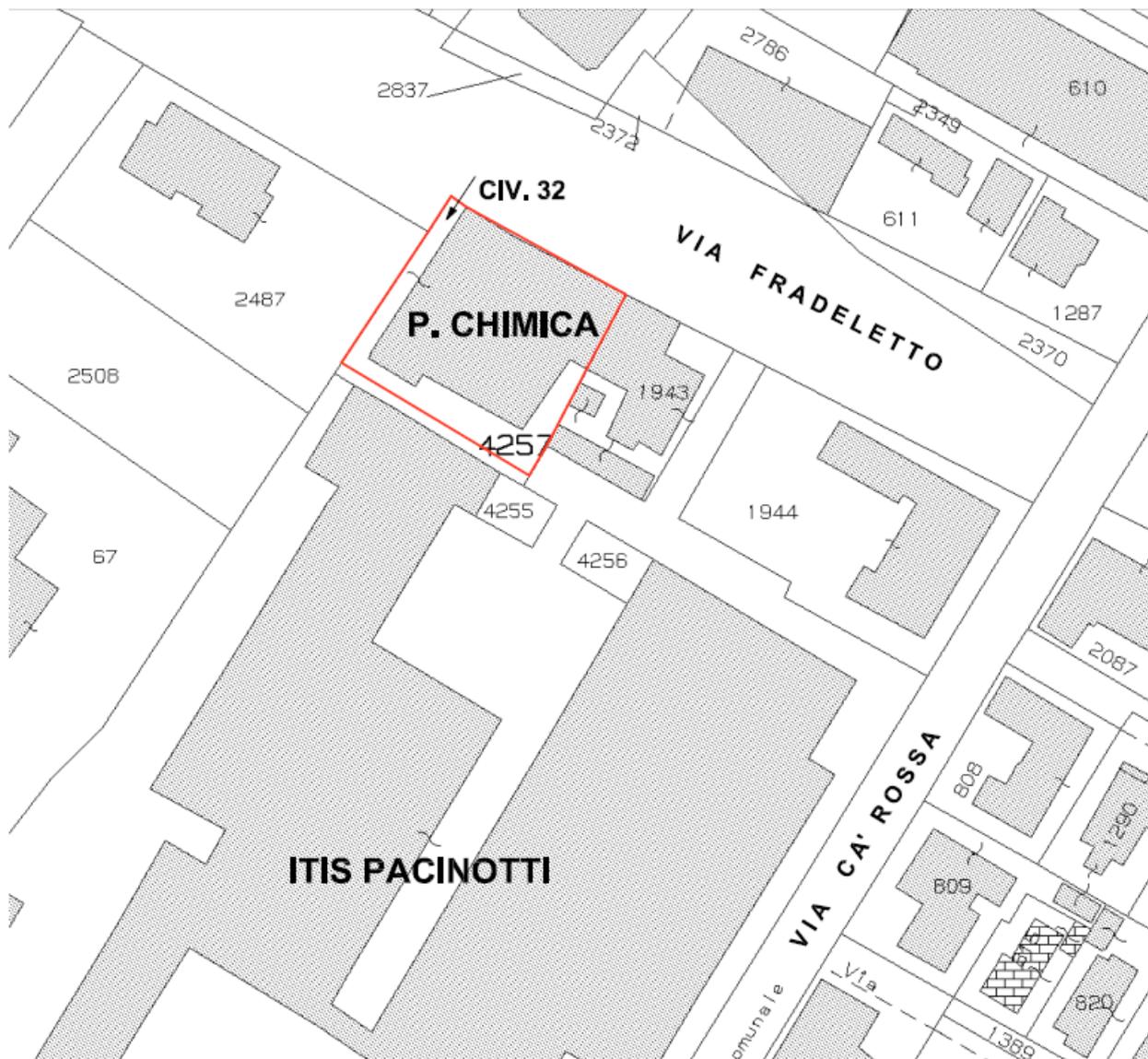
La **tabella a)** e le schede tecniche allegate sono indicate con numero progressivo e tipologia del bene (F= fabbricato, T= terreno) riportano tutti i dati relativi ad ogni singolo immobile e la stima del valore economico presunto da riportare a base d'asta per le alienazioni.

N.	Tip.	Denominazione	Ubicazione	Attuale utilizzo	Valorizzazione Dismissione	Note	Valori presunti		
							2018	2019	2020
1	F	Ex Palazzina della Chimica	Venezia, Via Fradeletto, 32 Mestre	Inutilizzata a seguito di ristrutturazione del corpo centrale della sede scolastica Pacinotti	Alienazione	Individuazione catastale C.F. Comune di Venezia, Z.C. 9 Fg. 135, mappale 4257/porzione. Scheda tecnica allegata.	1.585.000,00		
2	F	Palazzo Donà Balbi	Venezia, Santa Croce Riva di Biasio 1299/a	Sede ufficio scolastico regionale per il Veneto, in fase di trasloco presso altro edificio	Alienazione	Immobile d'interesse culturale dichiarato con provvedimento del 08/09/2016 dal MiBAC Direzione Regionale Veneto-Individuazione catastale C.F. Comune di Venezia, Z.C.1, Fg. 11, mappale 736, subalterni 19, 20. Scheda tecnica allegata.	12.500.000,00		
3	F	Villa Principe Pio	Mira, Via Don Minzoni, 26 loc. Mira Porte	Inutilizzata a seguito di riconsegna da parte del comune di Mira	Alienazione, previa cancellazione di vincolo d'uso pubblico e diversa destinazione d'uso, da concordare con il comune di Mira.	Immobile d'interesse culturale dichiarato con provvedimento del 03/06/2013 dal MiBAC Direzione Regionale Veneto-Individuazione catastale C.F. Comune di Mira - Fg. 26, mappale 128. Scheda tecnica allegata.		1.302.000,00	
4	F	Ex Caserma Vigili del Fuoco	Noale, Viale dei Tigli, 8	Inutilizzata a seguito di riconsegna da parte dall'Ufficio Scolastico Provinciale	Alienazione	Individuazione catastale C.F. Comune di Noale, Fg. 16, mappale 289. Scheda tecnica allegata.		250.000,00	
5	F	Ex Ufficio APT Bibione	San Michele al Tagliamento, Via Maja, 37 loc. Bibione	Inutilizzata a seguito di riconsegna da parte dell'Azienda Promozione Turistica	Alienazione	Individuazione catastale C.F. Comune di S. Michele al Tagliamento, Fg. 50, mappale 3083, subalterni 7 - 74. Scheda tecnica allegata.			330.000,00
6	F	Ex Ufficio APT Eraclea Mare	Eraclea, via Marinella, 56	Inutilizzata a seguito del piano di ristrutturazione aziendale-riduzione punti informazione e presidi dell'Azienda	Alienazione	Individuazione catastale C.F. Comune di Eraclea, Fg. 58, mappale 628, subalterni 56 - 57. Scheda tecnica allegata.		350.000,00	
7	T	Area di pertinenza dell'Istituto Zuccante (biennio)	Venezia, Via Cattaneo, 3 Mestre	inutilizzata	Alienazione	Area edificabile non accessibile dalla pubblica via, soggetta a Progetto unitario di Comparto B/15.2 - Destinazione residenziale soggetta a convenzione - Individuazione catastale Comune di Venezia, Sez.ME, C.T. Fg. 135, mappale 2278. Scheda tecnica allegata.		400.000,00	
8	F	Kursaal Centro Congressi	Chioggia, località sottomarina, Lungomare Adriatico, 52	Inutilizzata, a seguito di riconsegna da parte dell'Azienda Promozione Turistica	Alienazione	Individuazione catastale C.F. Comune di Chioggia, Fg.26, mappale 3714, subalterni 2 - 3. Scheda tecnica allegata.		1.380.000,00	
9	F	Ex Ufficio APT Lido Venezia	Venezia, località Lido, G. Viale S.M. Elisabetta, 6/a	Inutilizzata a seguito del piano di ristrutturazione aziendale-riduzione punti informazione e presidi dell'Azienda	Alienazione	Individuazione catastale C.F. Comune di Venezia, Z.C. 4, Fg. 25, mappale 519, subalterno 10. Scheda tecnica allegata.	300.000,00		
10	F	Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie	San Donà di Piave, Via Calvecchia, 10	Sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e uffici Polizia provinciale	Alienazione	Individuazione catastale C.F. Comune di San Donà di Piave, Z.C. 2, Fg.33, mappale209, subalterni 3-4-5-6-7- Scheda tecnica allegata	500.000,00		

N.	Tip.	Denominazione	Ubicazione	Attuale utilizzo	Valorizzazione Dismissione	Note	Valori presunti		
							2018	2019	2020
11	T	Relitto stradale S.P. 27	Mirano, Via Tresciovoli S.P. 27 "Mirano- Mira"	Aree di nessun interesse per il demanio stradale di competenza dell'Ente	Sdemanializzazio ne area e trasferimento al patrimonio disponibile per l' Alienazione	Individuazione catastale Comune di Mirano C.T. Fg. 30, mappali 490 e 492. Scheda tecnica allegata.	6.412,00		
12	T	Relitto stradale S.P. 43	Quarto d'Altino, S.P. 43 "Portegrandi - Caposile Jesolo"	Aree di nessun interesse per il demanio stradale di competenza dell'Ente	Sdemanializzazio ne area e trasferimento al patrimonio disponibile per l' Alienazione	Individuazione catastale Comune di Quarto d'Altino CT. Fg.13 porzione area pubblica, posta fronte mappale 56. Scheda tecnica allegata.	800,00		
13	T	Relitto stradale S.P. 43	Quarto d'Altino, S.P. 43 "Portegrandi - Caposile Jesolo"	Aree di nessun interesse per il demanio stradale di competenza dell'Ente	Sdemanializzazio ne area e trasferimento al patrimonio disponibile per l' Alienazione	Individuazione catastale Comune di Quarto d'Altino CT. Fg.13 porzione area pubblica, posta fronte mappale 58. Scheda tecnica allegata.	800,00		
14	T	Relitto stradale S.P. 43	Quarto d'Altino, S.P. 43 "Portegrandi - Caposile - Jesolo"	Aree di nessun interesse per il demanio stradale di competenza dell'Ente	Sdemanializzazio ne area e trasferimento al patrimonio disponibile per l' Alienazione	Individuazione catastale Comune di Quarto d'Altino CT. Fg.13 porzione area pubblica, posta fronte mappale 61. Scheda tecnica allegata.	3.600,00		
15	F	Palazzina Carmagnani	Venezia, San Marco Fondamenta Corner Zaguri 2637	Inutilizzata, a seguito di riconsegna da parte dell'Azienda Promozione Turistica	Alienazione	Immobile sottoposto alle disposizioni di legge in materia di tutela del Demanio culturale. Individuazione catastale C.F. Comune di Venezia, Z.C.1, Fg. 15, mappale 2738, subalterno 5. Scheda tecnica allegata.			2.500.000,00
						TOTALE PROVENTI DA DISMISSIONI	14.896.612,00	3.682.000,00	2.830.000,00
16	F	Ex Ufficio Tecnico rampa cavalcavia	Venezia, Mestre Corso del Popolo, 146/d	inutilizzato	Permuta con altro immobile del comune di Venezia	Individuazione catastale C.F. Comune di Venezia, Z.C. 9, foglio 139, mappale 2153 subalterni 26, 51, 52, 53, 54, 64, 65, 66, 67, 73, 76, 79, compresa quota di comproprietà delle parti comuni previste dall'art.1117 del C.C. e sub.80	1.500.000,00		
17	F	Ex Liceo Severi - Lido di Venezia	Lido di Venezia, Via Malamocco- Via Diego Valeri, 1	porzione di scuola già sede "Liceo Severi" inutilizzata a seguito di trasferimento del Convitto Giorgio Cini e strada	Permuta con altro immobile del comune di Venezia	Individuazione catastale C.F. Comune di Venezia, Z.C. 4, Fg. 39, mappale 968 . Scheda tecnica allegata.	50.000,00		
18	T	Relitto stradale S.P. 38	Martellago, località Maerne S.P. 38 "Mestrina"	Aree di nessun interesse per il demanio stradale di competenza dell'Ente	Sdemanializzazio ne area e trasferimento al patrimonio disponibile per l'Alienazione	Individuazione catastale Comune di Martellago C.T. Fg. 10, mappale 957. Scheda tecnica allegata.	da definire		
19	T	Relitto stradale S.P. 84	Scorzè, S.P. 84 "Scorzè- Scandolara"	Aree di nessun interesse per il demanio stradale di competenza dell'Ente	Sdemanializzazio ne area e trasferimento al patrimonio disponibile per l'Alienazione	Individuazione catastale Comune di Scorzè CT. Fg.1 porzione area pubblica, posta fronte mappale 74 e 75. Scheda tecnica allegata.	da definire		

SCHEDA 1
EX PALAZZINA DELLA CHIMICA, VENEZIA-MESTRE





Descrizione:

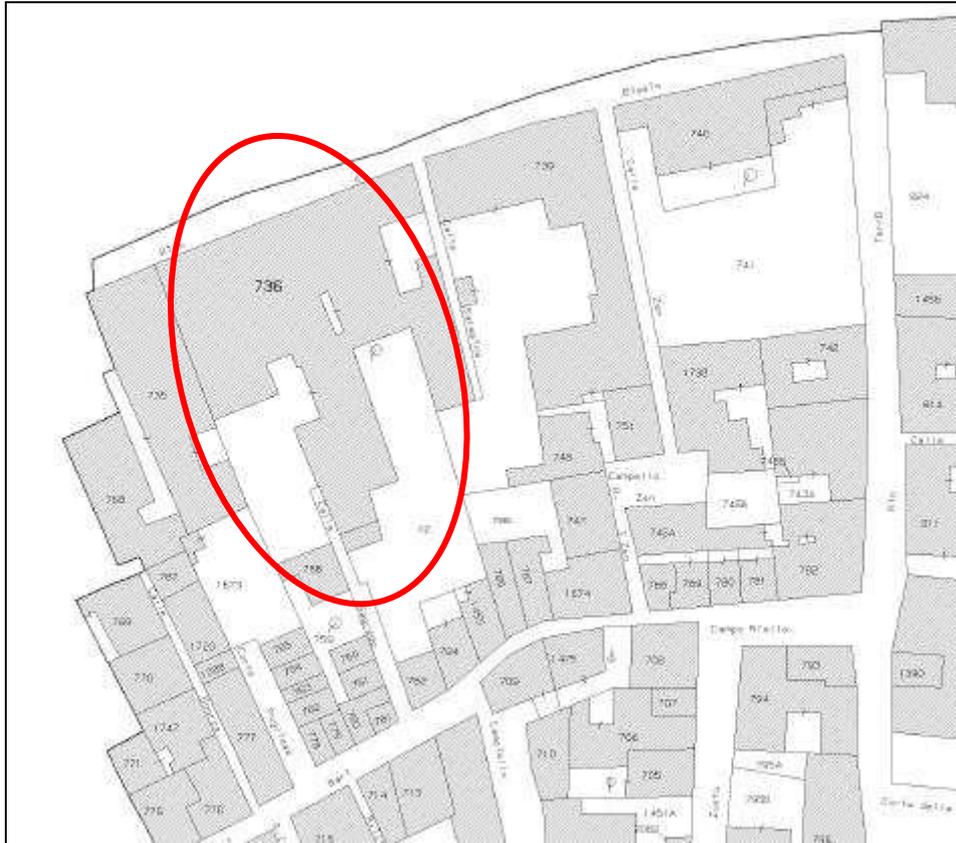
L'immobile, già adibito ad uso scolastico, è di cinque piani fuori terra (ed un piano sottotetto con relativo accesso destinato a vano tecnico) completo di area esterna di pertinenza ad uso cortile, con accesso diretto pedonale da via Fradeletto.

Ubicazione: L'edificio ubicato a Mestre - Venezia in via Fradeletto al civico 32, sorge in una zona centrale della città, adiacente al complesso immobiliare scolastico ITIS A. Pacinotti.

Identificazione catastale: C.F. Comune di Venezia, Z.C. 9 Fg. 135, mappale 4257 censito nella zona censuaria 9, categoria B/5, classe 2, consistenza 12642 mc, in corso di aggiornamento catastale per stralcio di porzione d'area esterna di pertinenza.

SCHEDA 2
PALAZZO DONA' BALBI, VENEZIA





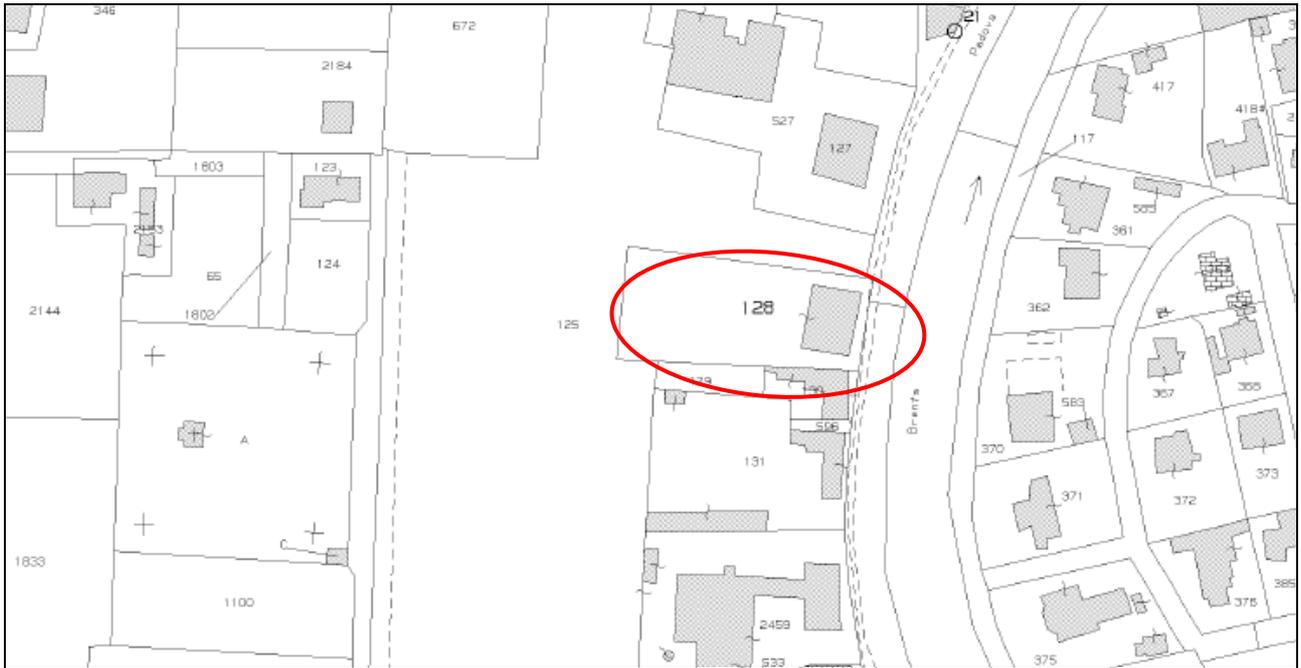
Descrizione: L'immobile sottoposto alle disposizioni di legge in materia di tutela del Demanio culturale, è costituito da tre nuclei che si differenziano per altezze e dimensioni, intercomunicanti tra loro e ciascuno con accesso autonomo; due di essi, allineati lungo Riva di Biasio, sono prospicienti il Canal Grande mentre il terzo si sviluppa come appendice retrostante del corpo principale ed ha affiancati due giardini/scoperti di proprietà esclusiva di notevoli dimensioni.

Ubicazione: L'edificio, situato nel centro storico di Venezia a Santa Croce, Riva di Biasio 1299/a, in zona favorevole per la sua vicinanza alla Stazione ferroviaria e al "terminal" automobilistico di Piazzale Roma.

Identificazione catastale: comune di Venezia, sez urbana di Venezia, Foglio 11 mappale 736 subalterno 19 censito nella zona censuaria 1, categoria C/2, classe 11, consistenza 14 mq e subalterno 20, categoria Cat. B/4 , classe 4, consistenza 12250 mc.

SCHEDA 3
VILLA PRINCIPE PIO, MIRA



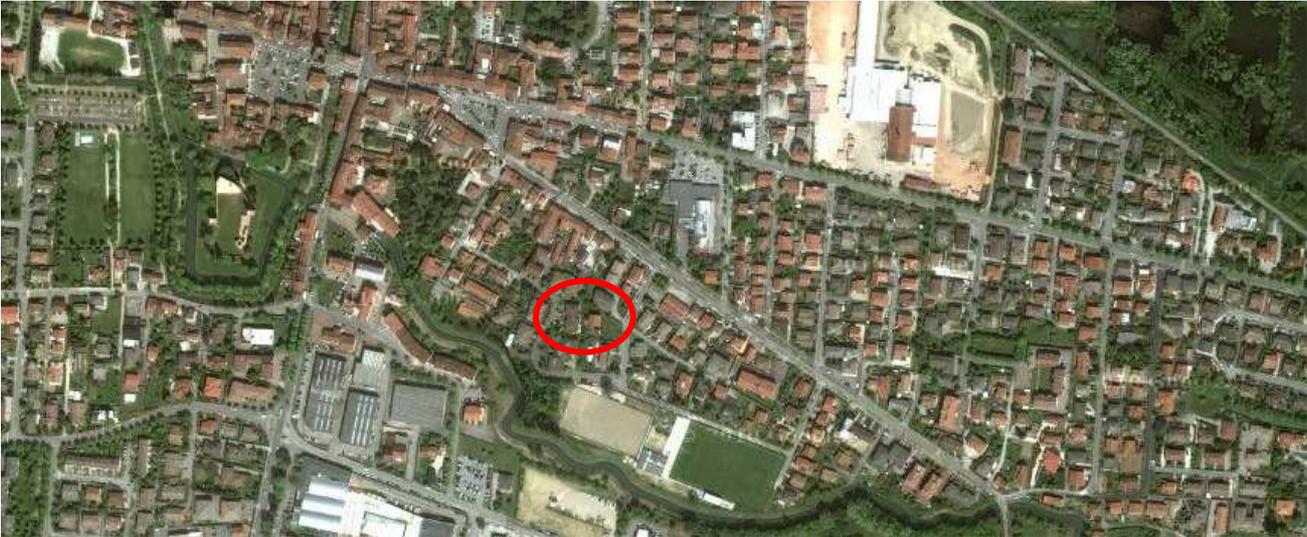


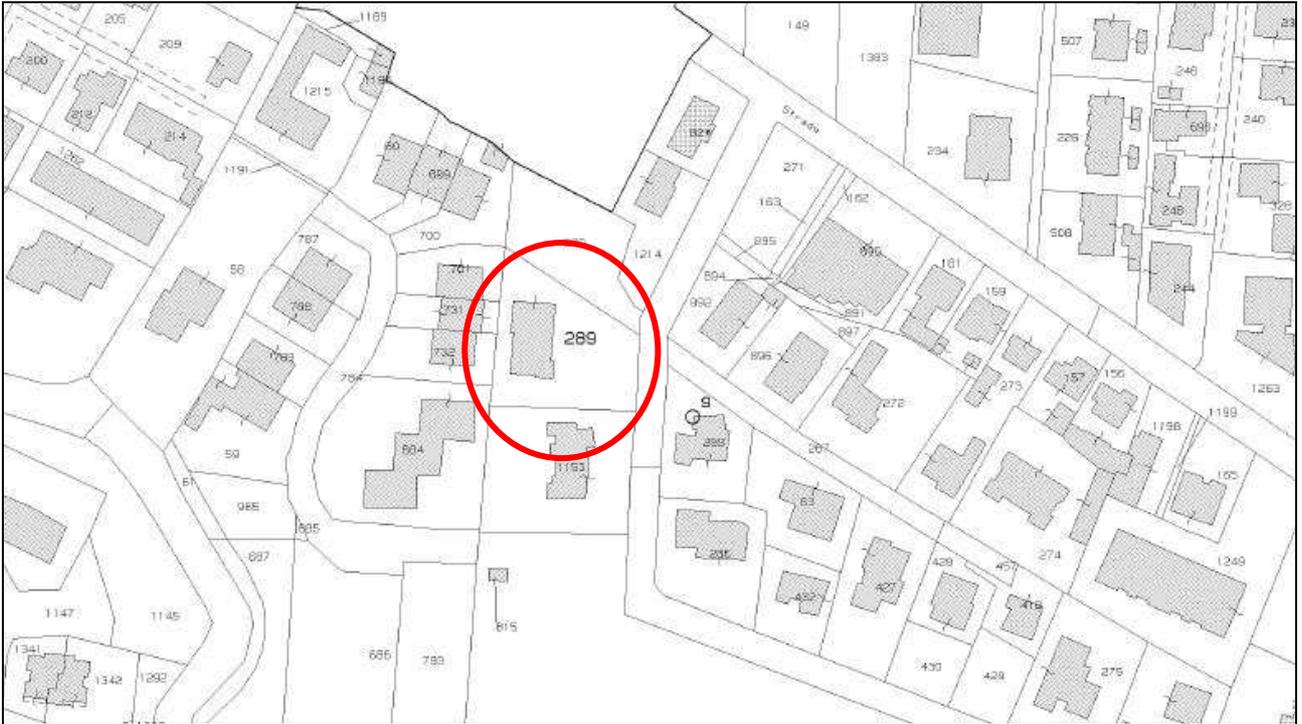
Descrizione: L'edificio prospiciente alla strada Provinciale Naviglio Brenta, si affaccia sulla riva sinistra del Naviglio. L'immobile d'interesse culturale dichiarato con provvedimento del 03/06/2013 dal MiBAC Direzione Regionale Veneto, si sviluppa su tre piani fuori terra ed è completo di area di pertinenza adibita a giardino pari a 1500 mq.

Ubicazione: La Villa Principe Pio è situata a Mira Porte in via Don Minzoni al civico 26.

Identificazione catastale: comune di Mira, foglio 26 mappale 128, censita nella categoria B/1, classe unica, di consistenza 2882 mc.

SCHEDA 4
EX - CASERMA VIGILI DEL FUOCO, NOALE



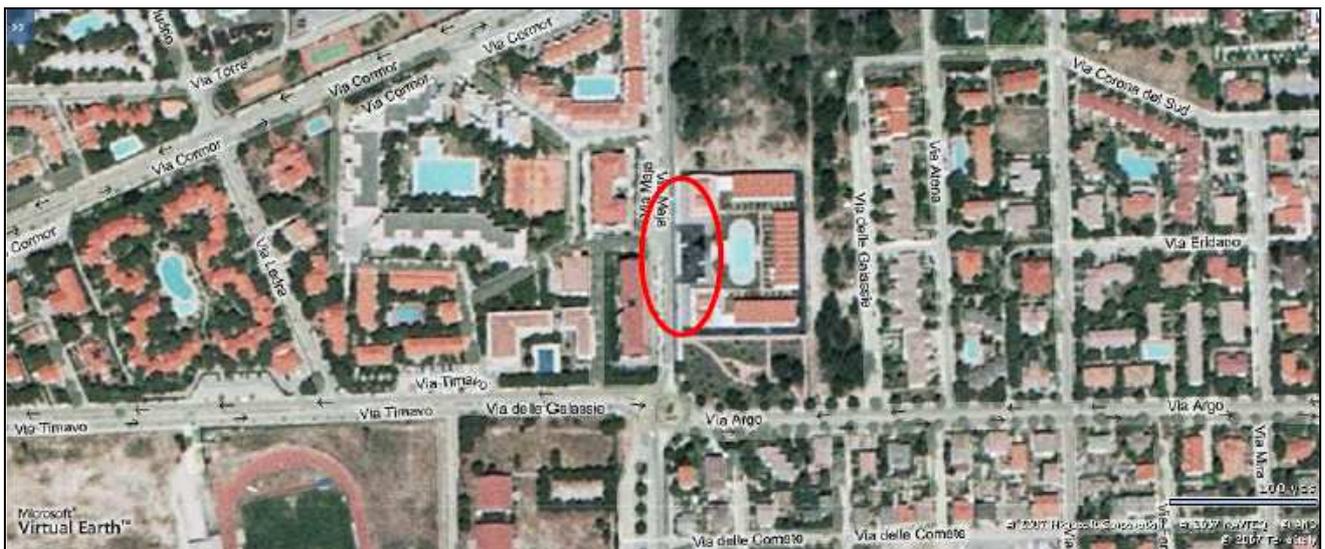


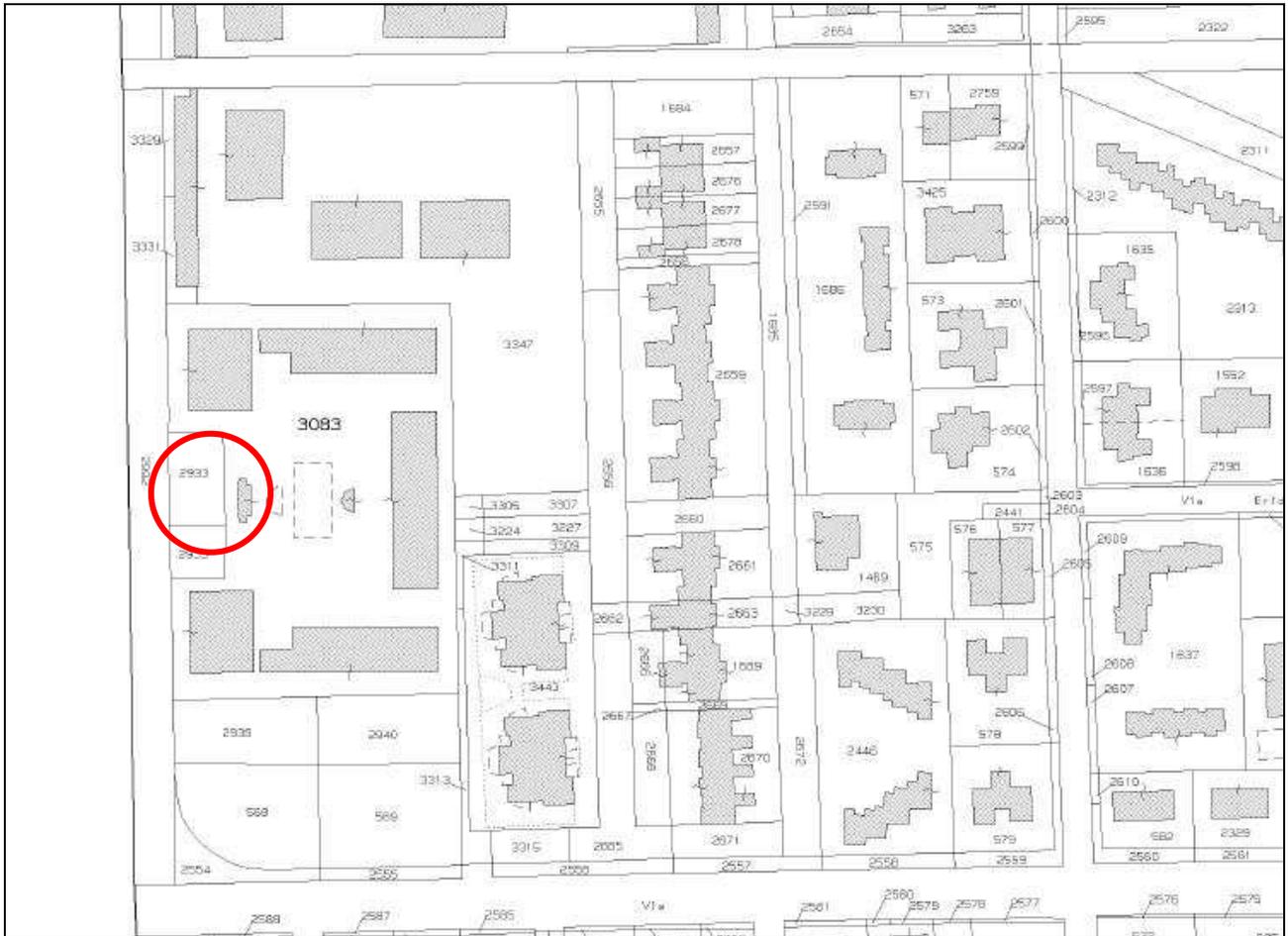
Descrizione: L'immobile, già adibito a caserma dei VV.F, è composto da un corpo di fabbrica principale di due piani fuori terra avente una forma regolare, e dal castello di manovra che si eleva per quattro piani; l'area di pertinenza è di 1000 mq circa.

Ubicazione: L'immobile si trova a poca distanza dal centro storico del comune di Noale e precisamente in Viale dei Tigli, 8.

Identificazione catastale: comune di Noale, sezione urbana, foglio 16, mappale 289, censito nella categoria B/1, classe unica, di consistenza 1400 mc.

SCHEDA 5
EX UFFICIO APT BIBIONE, SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO





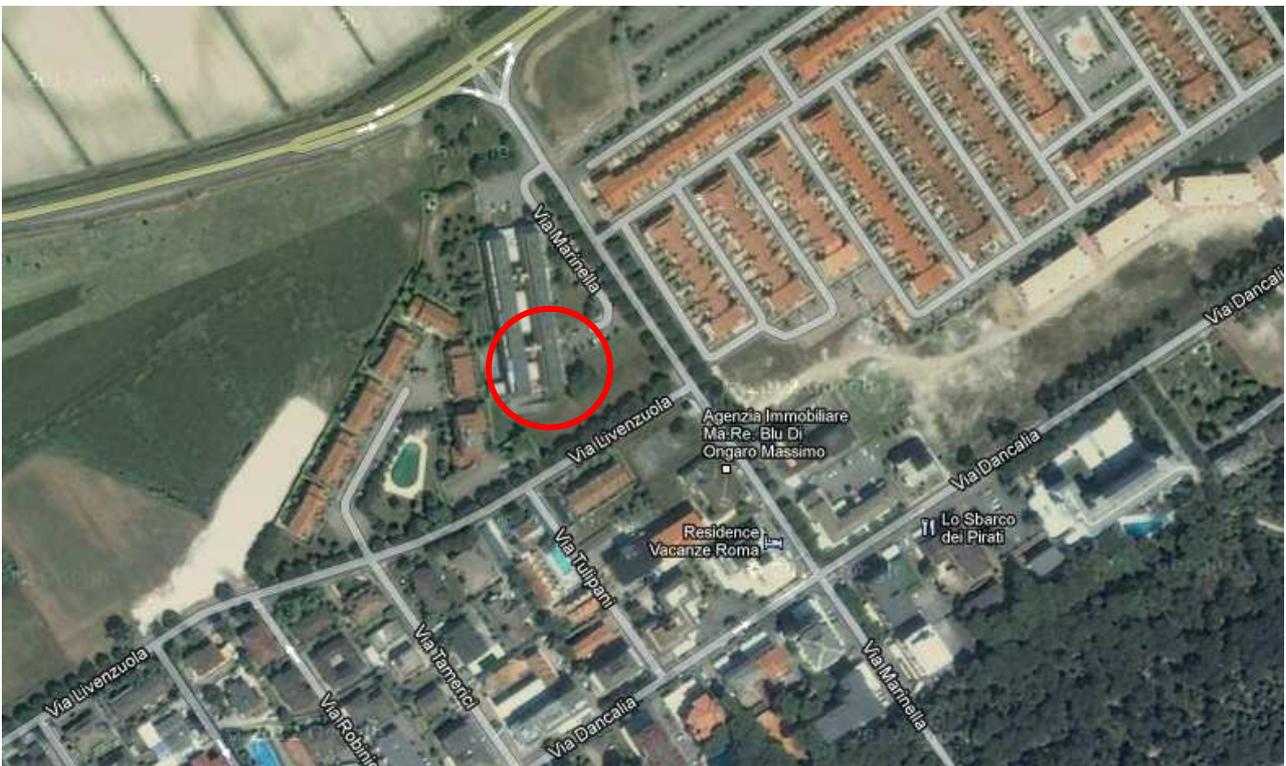
Descrizione: Il bene immobile è parte del complesso condominiale denominato “Villaggio Maja” e si colloca in una zona caratterizzata da residenzialità di tipo stabile, distante circa un chilometro dalla spiaggia e dalle direttrici turistiche quali via Aurora e Via Delle Costellazioni.

L’accesso dell’immobile, che si compone di uno spazio al piano terra destinato a negozio (già adibito ad ufficio) e di un magazzino, avviene da via Maja attraverso un portico di proprietà di 79 mq circa. Prospiciente l’edificio presente uno spazio scoperto adibito a parcheggio di 40 mq circa anch’esso di proprietà.

Ubicazione: L’ex sede APT di Bibione-Caorle si trova a Bibione, località di San Michele al Tagliamento in Via Maja n. 37.

Identificazione catastale: comune di San Michele al Tagliamento, foglio 50 mappale 3083 subalterno 7-74, categoria C/1, classe 7, consistenza di 103 mq e subalterno 74, categoria C/2, classe 10, consistenza di 11 mq.

SCHEDA 6
EX UFFICIO APT ERACLEA MARE





Descrizione: Il bene immobile è parte del complesso condominiale denominato “Excelsior” e si trova ad Eraclea Mare, poco distante dal centro storico e dal mare.

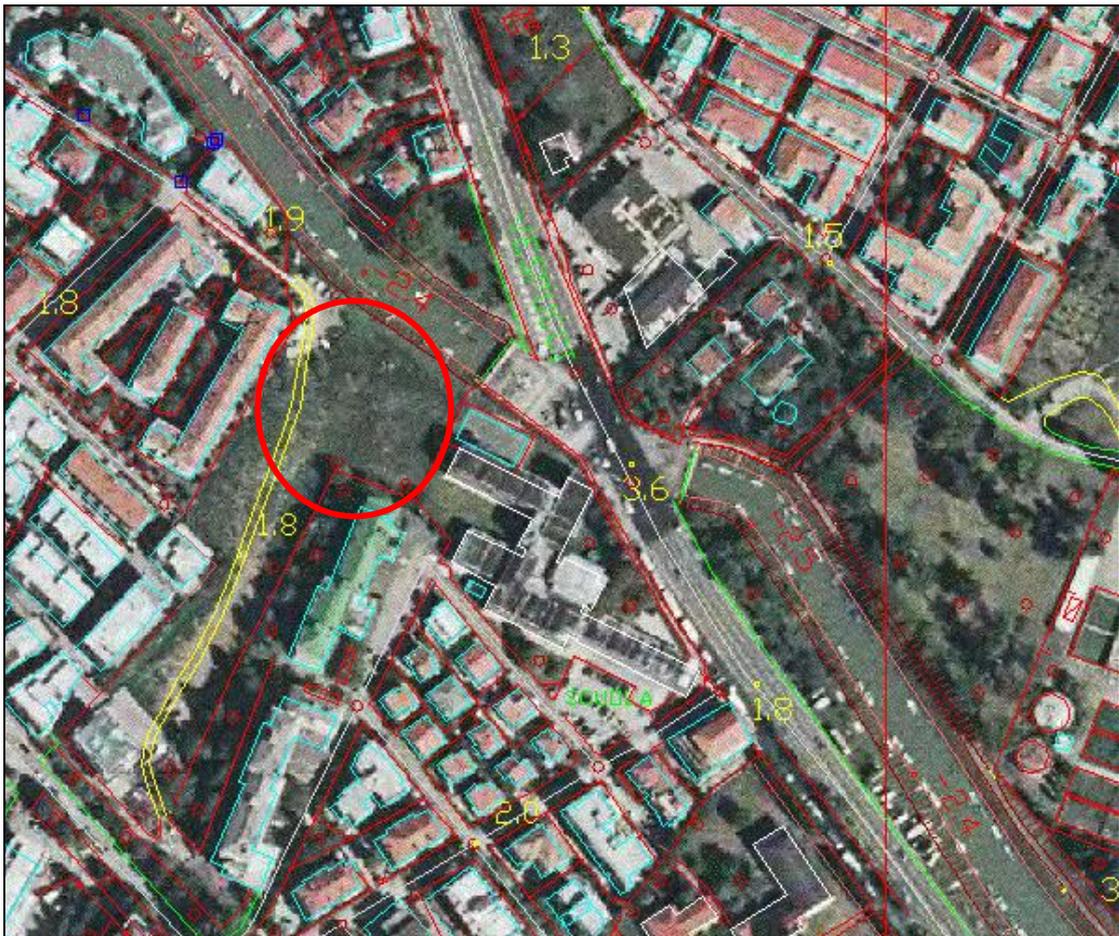
L’accesso dell’immobile, che si compone di un ampio spazio al piano terra, già adibito ad ufficio, di oltre 250 mq avviene da via Marinella attraverso un porticato condominiale. Prospiciente l’edificio presente uno spazio scoperto adibito a parcheggio e spazi a verde condominiale.

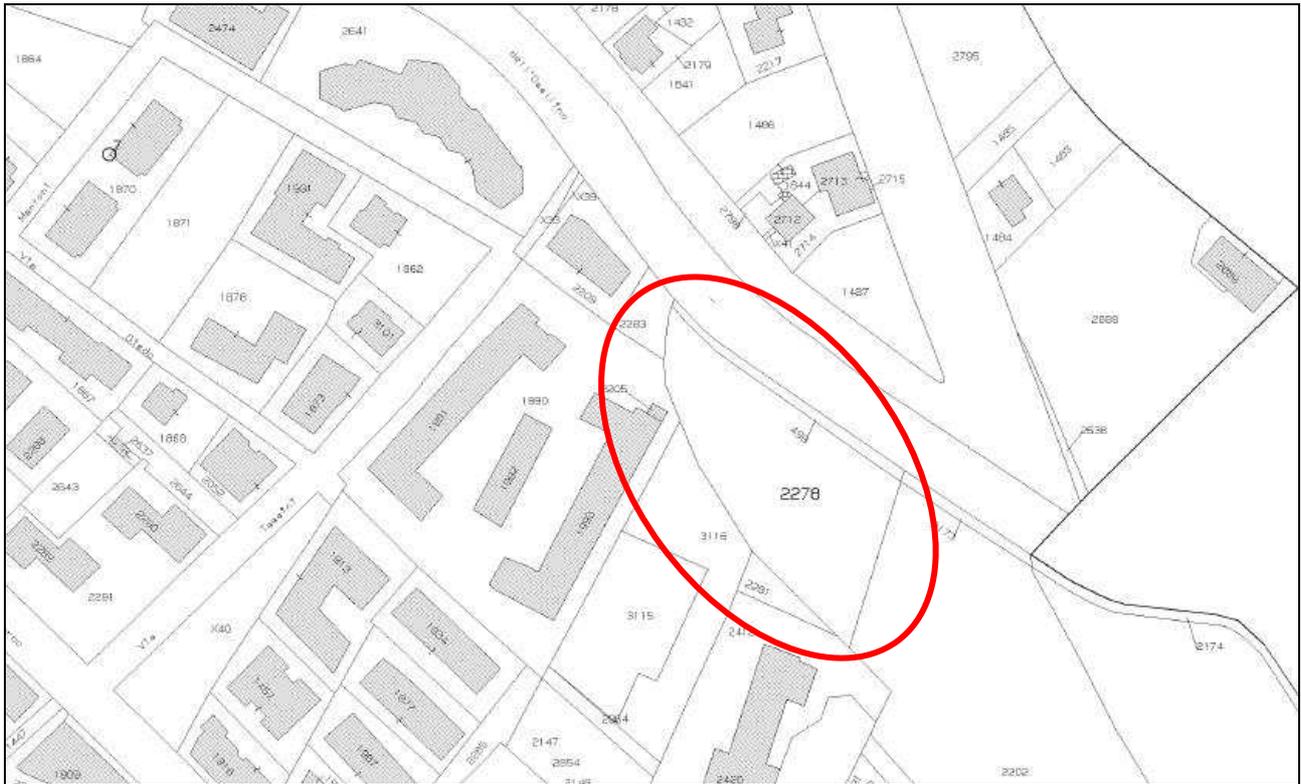
Ubicazione: L’ex sede I.A.T. dell’Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia si trova nel comune di Eraclea, località di Eraclea Mare in Via Marinella n. 56.

Identificazione catastale: comune di Eraclea, foglio 58 mappale 628 subalterno 56, categoria C/1, classe 1, consistenza di 151 mq e subalterno 57, categoria C/1, classe 1, consistenza di 100 mq.

SCHEDA 7

AREA PERTINENZA I.T.I.S. ZUCCANTE (BIENNIO), VENEZIA-MESTRE





Descrizione: Area edificabile, ubicata a poca distanza dal centro di Mestre tra due grandi strade Viale Vespucci e Viale San Marco, che costituisce comparto del progetto unitario 15.2 in zona B previsto dalle N.T.A. di variante al P.R.G. per la Terraferma del Comune di Venezia.

Ubicazione: Area adiacente all'I.T.I.S. Zuccante di Via Cattaneo n. 3 di Venezia - Mestre, confinante con il canale Osellino.

Identificazione catastale: comune di Venezia, catasto terreni, sezione ME, foglio 135, mappale 2278, qualità prato, classe 2, di consistenza 3600 mq sn.

SCHEDA 8
KURSAAL CENTRO CONGRESSI - CHIOGGIA





Descrizione: Il Centro Congressi offre un teatro per le manifestazioni culturali o convegni, una grande sala congressuale, sale per riunioni ristrette, guardaroba e stanze per l'allestimento di sale stampa attrezzate con linee telefoniche, fax, collegamenti internet. La superficie totale dell'immobile già destinato alla sede APT di Chioggia è di oltre 3300 mq.

Prospiciente l'edificio presente uno spazio scoperto adibito a parcheggio comunale. Il centro congressi è collocato nel mezzo della zona alberghiera, in posizione centralissima, davanti al mare a poche centinaia di metri dallo svincolo sulla statale Romea e servito da una buona rete di trasporti pubblici.

Ubicazione: L'ex sede APT di Chioggia si trova nel comune di Chioggia, località Sottomarina, Lungomare Adriatico 52

Identificazione catastale: comune di Chioggia, foglio 26 mappale 3714 subalterno 2, piano S1-T-1° Cat.D/8, e subalterno 3 piano S1 Cat.D/1

SCHEDA 9
EX UFFICIO APT LIDO DI VENEZIA





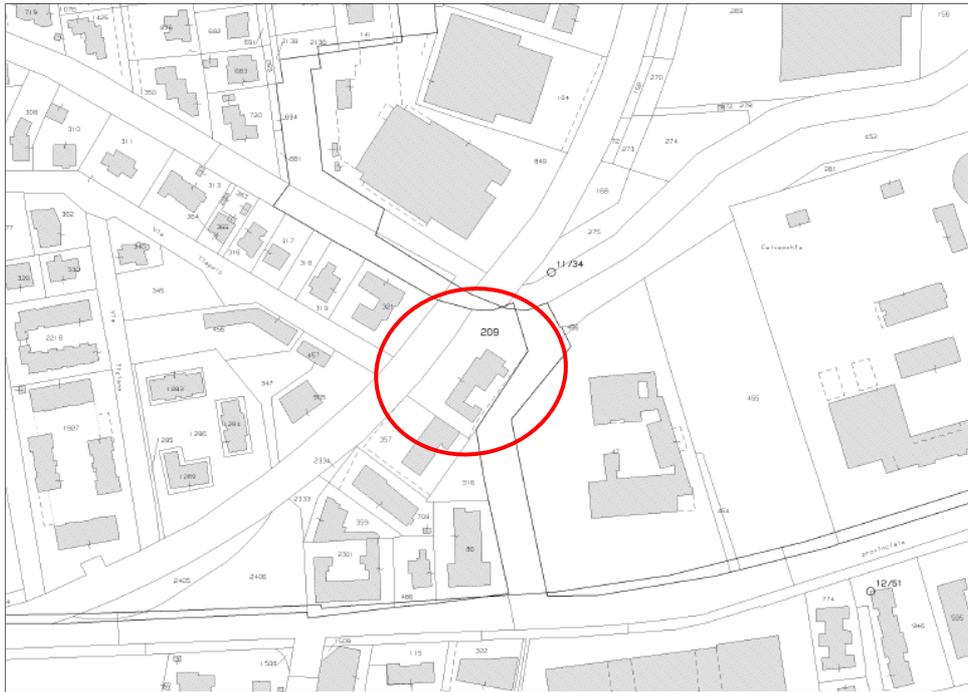
Descrizione: Ex sede ufficio APT di superficie commerciale pari a 57 mq, ubicato al piano terra di un edificio condominiale in zona centrale del Lido di Venezia, nelle immediate vicinanze dell'imbarcadere di Santa Maria Elisabetta, caratterizzata prevalentemente da condomini ad uso residenziale con attività commerciali e direzionali.

Ubicazione: Comune di Venezia – Località Lido, Gran Viale S. Maria Elisabetta 6/a

Identificazione catastale: Comune di Venezia, Z.C. 4, foglio 25, mappale 519, subalterno 10.

SCHEDA 10
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE





Descrizione: Edificio, di due piani fuori terra, adibito ad uffici e laboratori dell'Istituto Zooprofilattico e della Polizia provinciale, dotato di un apprezzabile scoperto e di un ampio fronte strada, da cui si accede, di mq 1756.

Ubicazione: Comune di San Donà di Piave, Via Calvecchia n. 10

Identificazione catastale: Catasto dei Fabbricati, Comune di San Donà di Piave, Zona Censuaria 2, Foglio 33, Mappale 209 subalterno 3 p.t. Cat.B/4 cl.U mc.1.182, subalterno 4 p.t. Cat.C/6 cl.6^ mq.12, subalterno 5 p.t. Cat.C/6 cl.6^ mq.19, subalterno 6 p.1° Cat.A/2 cl.4^ v.5,5 subalterno p.1° Cat.A/2 cl.4^ v.7.

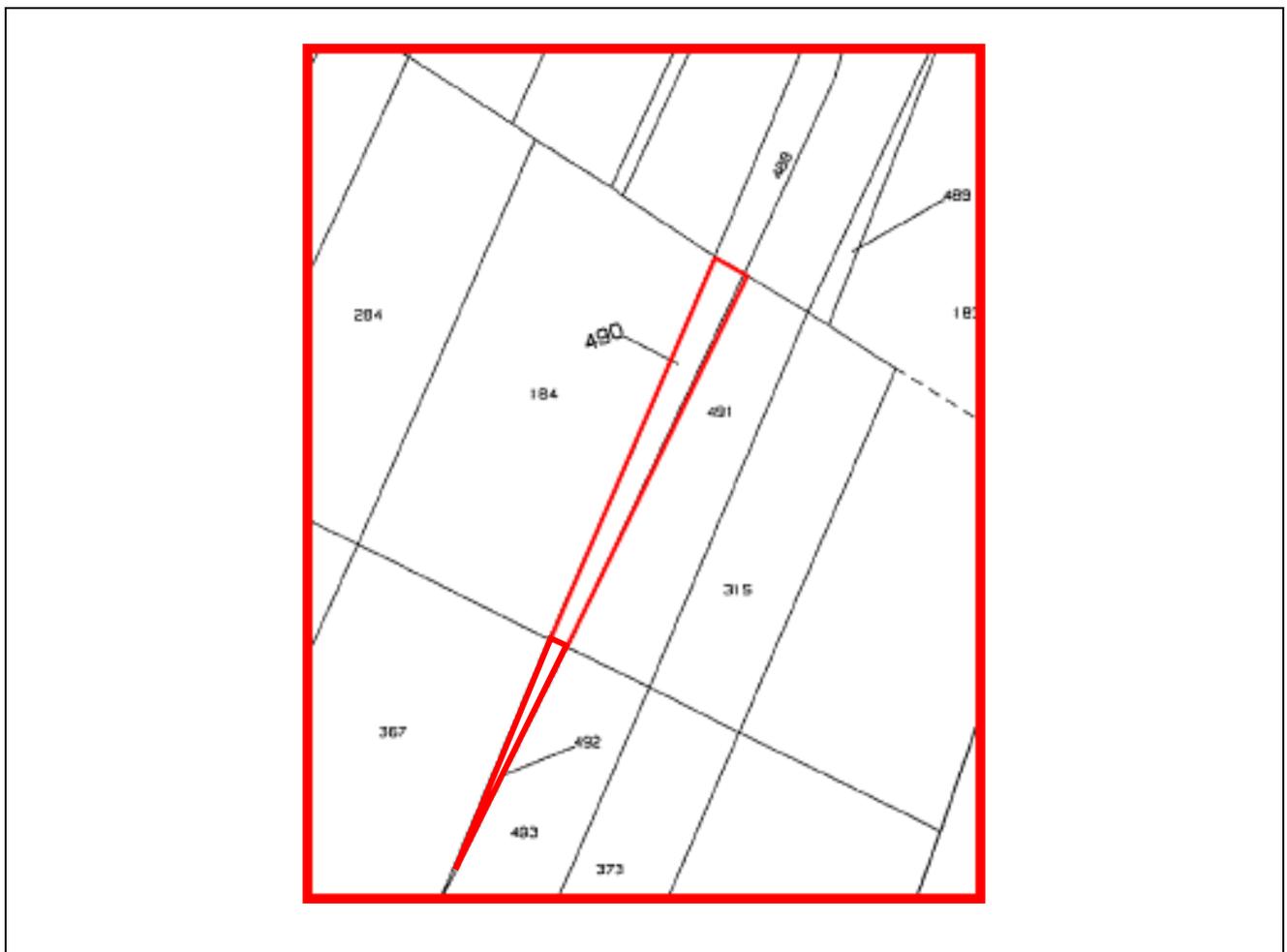
SCHEDA 11
UBICAZIONE

comune di: MIRANO		località:	
S.P.n.: 27	denominazione: MIRANO - MIRA	lato:	km:
via/piazza: via Trescievoli		n. civico:	

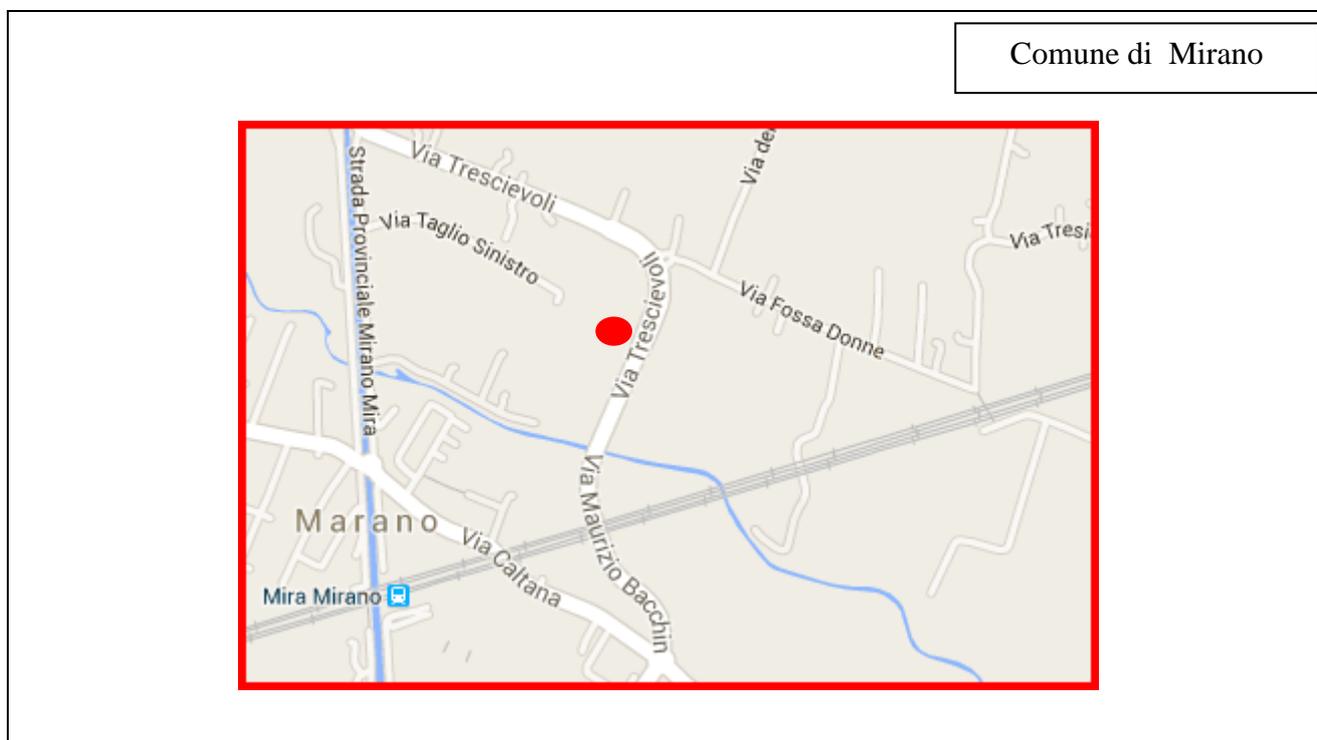
DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

Agenzia Entrate -Ufficio provinciale di Venezia -Territorio					
catasto: TERRENI		comune censuario: MIRANO			Sviluppo:
dati catastali					
Foglio	Mappale	Superficie catastale	Qualità classe	RD euro	RA euro
30	490	606	Seminativo 3	4,13	2,82
30	492	176	Semin arbor 3	1,20	0,82

STRALCIO MAPPA CATASTALE CON INDICAZIONE ZONA DI INTERESSE



INQUADRAMENTO TERRITORIALE:



DESCRIZIONE IMMOBILE

Terreno: Trattasi di terreno in area agricola, rimasto relitto conseguentemente ai lavori di realizzazione di allargamento e sistemazione di via Tresciovoli relativi alla S.P. n. 27 “Mirano Mira” nel Comune di Mirano.

Reliquato stradale: Area di nessun interesse per il Demanio Stradale provinciale (nulla osta alienazione del 10/12/2015 prot. 102023/2015)

Titolo di provenienza: Il bene è pervenuto alla Provincia in data con Decreto Prefettizio d’Esproprio prot. 2096/2004 in data 31/05/2006, raccolta n. 5832, rogante Prefettura di Venezia.

Destinazione proposta: patrimonio disponibile

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



SCHEMA 12

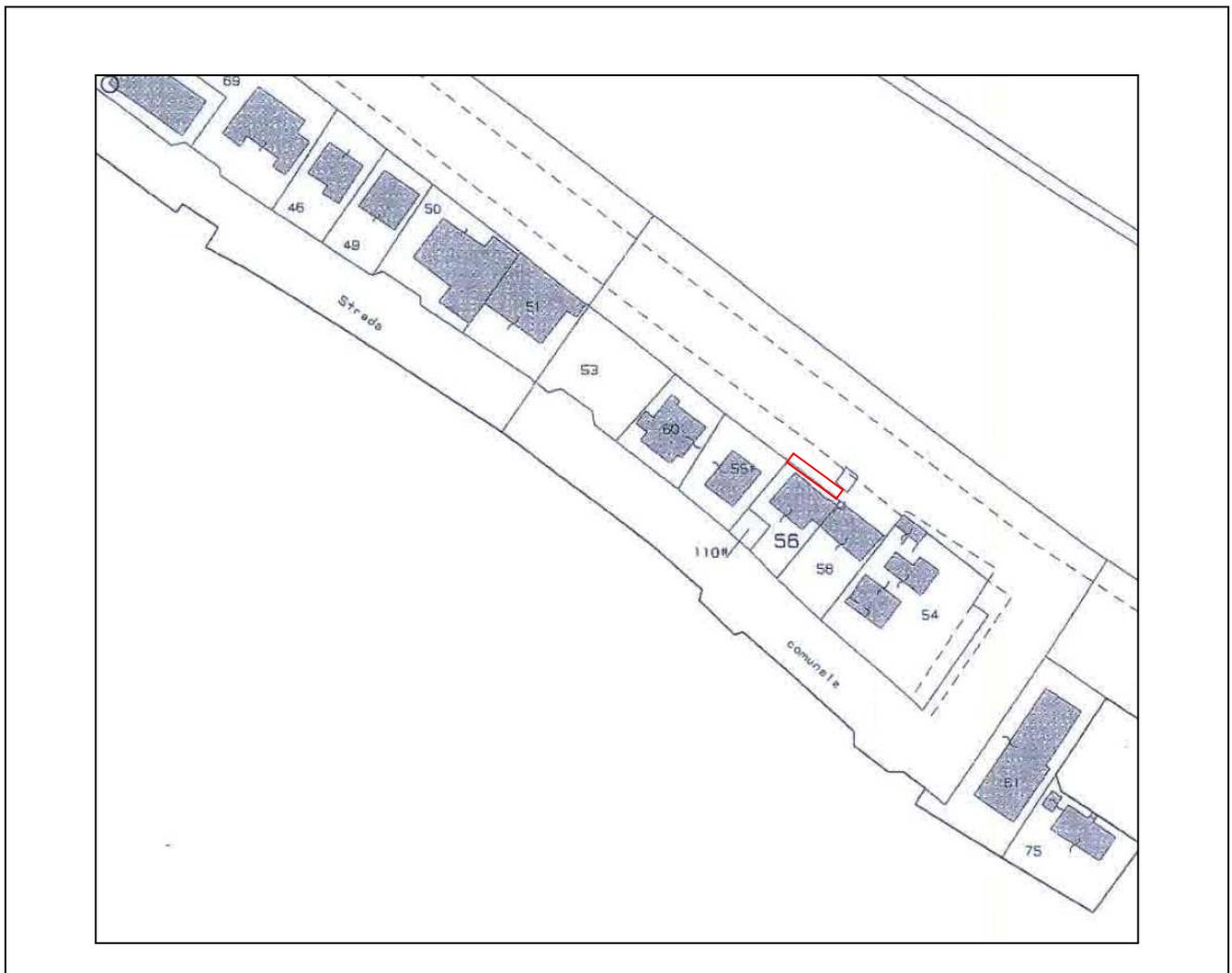
UBICAZIONE

comune di: QUARTO D'ALTINO		località: PORTEGRANDI	
S.P. n.: 43	denominazione: PORTEGRANDI-CAPOSILE-JESOLO	lato:	km:
via/piazza:		n. civico:	

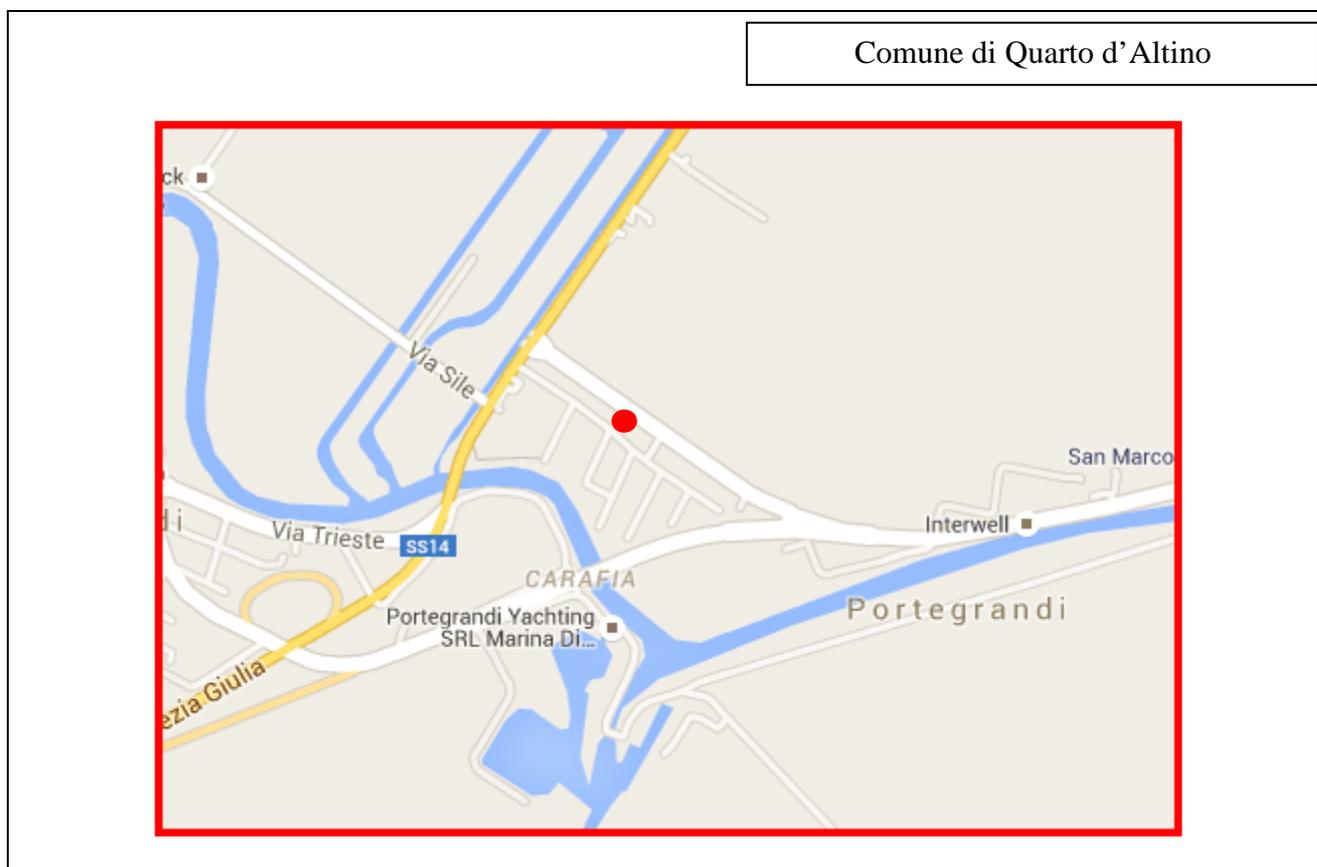
DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

Agenzia Entrate -Ufficio provinciale di Venezia -Territorio					
catasto: TERRENI		comune censuario: QUARTO D'ALTINO		Sviluppo:	
dati catastali					
Foglio	Mappale	Superficie catastale presunta	Qualità classe	RD euro	RA euro
13	---	80 mq	Strade pubbliche	---	---

STRALCIO MAPPA CATASTALE CON INDICAZIONE ZONA DI INTERESSE



INQUADRAMENTO TERRITORIALE:



DESCRIZIONE IMMOBILE

Terreno: Trattasi di terreno in area agricola, posto fronte mappale 56 del foglio 13 di Quarto D'Altino, non utilizzato dalla provincia e sito lungo la S.P. n. 43 "Portegrandi - Caposile - Jesolo" in località Portegrandi nel Comune di Quarto d'Altino.

Reliquato stradale: area di nessun interesse per il Demanio Stradale provinciale (nulla osta alienazione del 10/12/2015 prot.102028/15)

Titolo di provenienza: Il bene è pervenuto alla Provincia da D.M. 12/10/1956 n° 5911

Destinazione proposta: patrimonio disponibile

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



SCHEMA 13

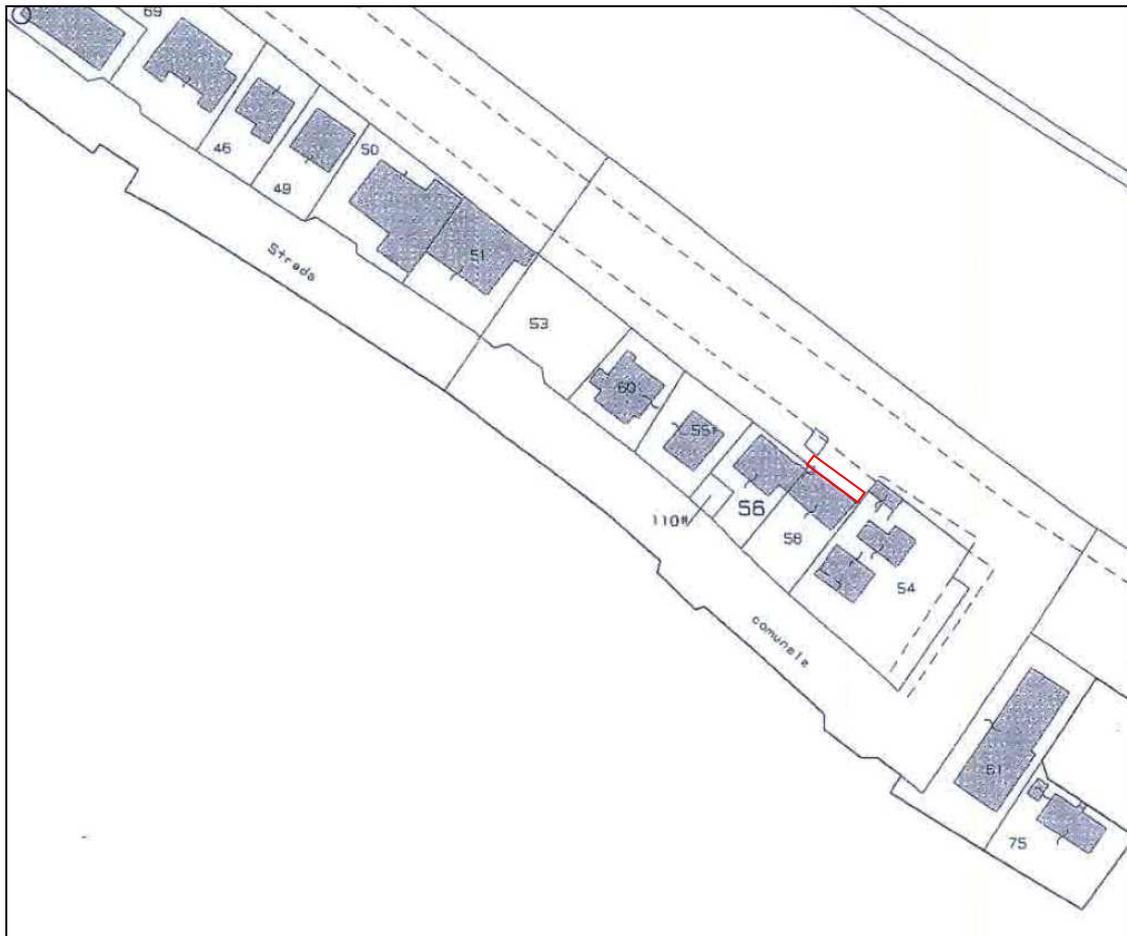
UBICAZIONE

comune di: QUARTO D'ALTINO		località: PORTEGRANDI	
S.P. n.: 43	denominazione: PORTEGRANDI-CAPOSILE-JESOLO	lato:	km:
via/piazza:		n. civico:	

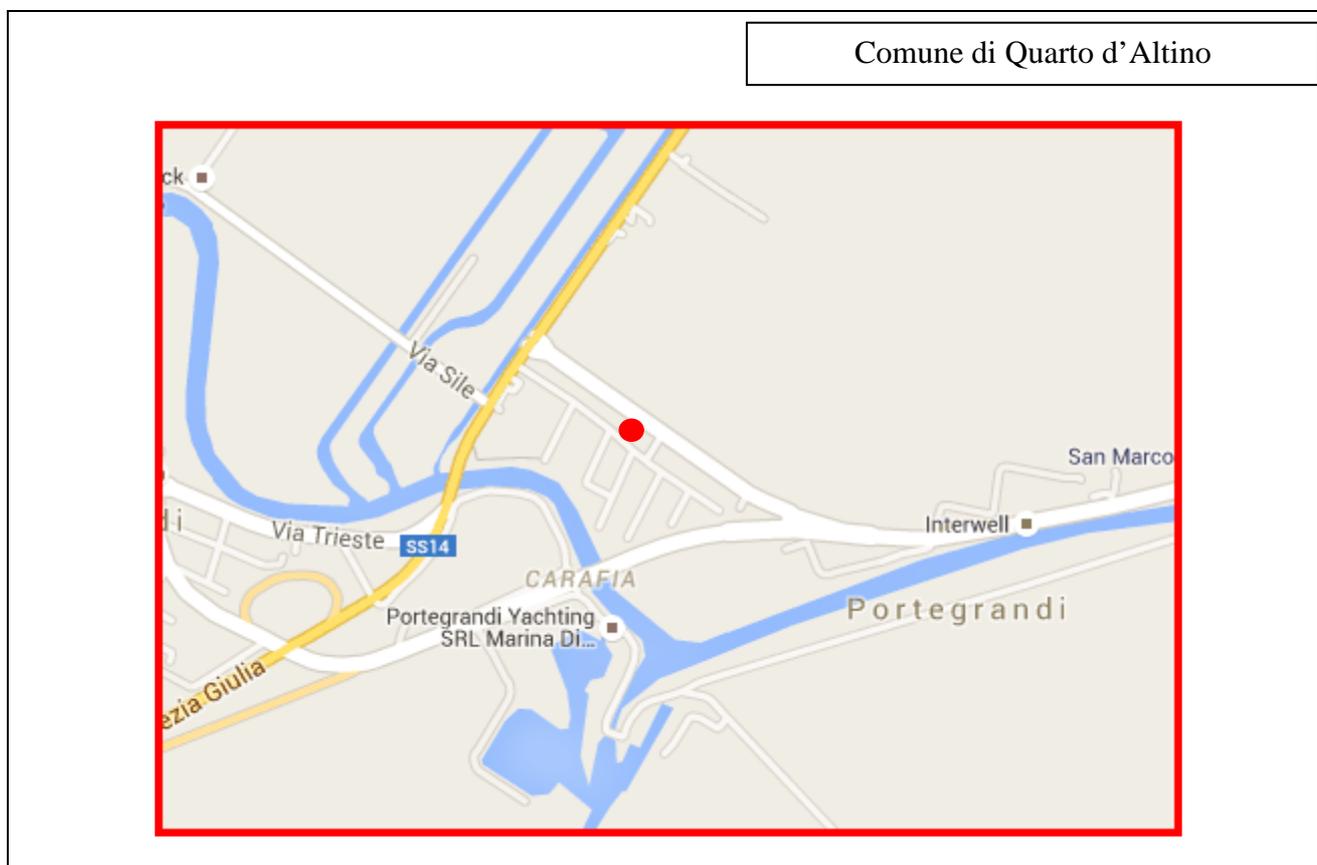
DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

Agenzia Entrate -Ufficio provinciale di Venezia -Territorio					
catasto: TERRENI		comune censuario: QUARTO D'ALTINO			Sviluppo:
dati catastali					
Foglio	Mappale	Superficie catastale presunta	Qualità classe	RD euro	RA euro
13	---	80 mq	Strade pubbliche	---	---

STRALCIO MAPPA CATASTALE CON INDICAZIONE ZONA DI INTERESSE



INQUADRAMENTO TERRITORIALE:



DESCRIZIONE IMMOBILE

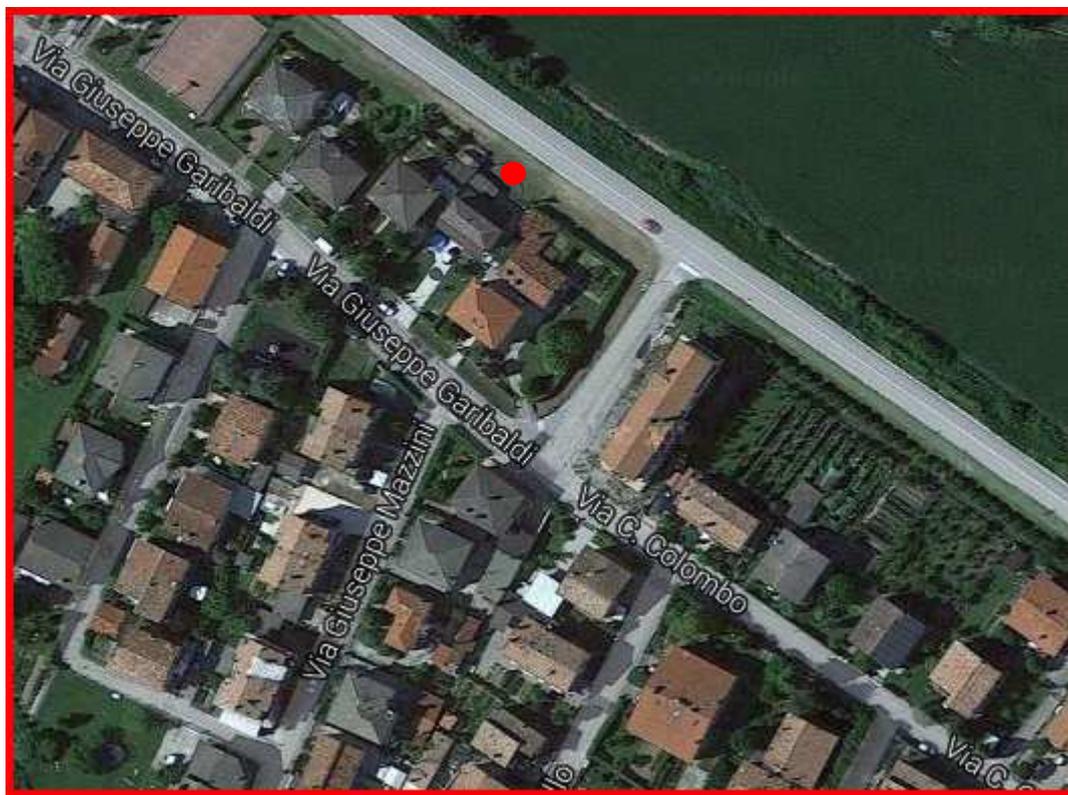
Terreno: Trattasi di terreno in area agricola, posto fronte mappale 58 del foglio 13 di Quarto D'Altino, non utilizzato dalla provincia e sito lungo la S.P. n. 43 "Portegrandi - Caposile - Jesolo" in località Portegrandi nel Comune di Quarto d'Altino.

Reliquato stradale: area di nessun interesse per il Demanio Stradale Provinciale (nulla osta alienazione del 10/12/2015 prot.102028/15)

Titolo di provenienza: Il bene è pervenuto alla Provincia da D.M. 12/10/1956 n° 5911

Destinazione proposta: patrimonio disponibile

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



SCHEDA 14

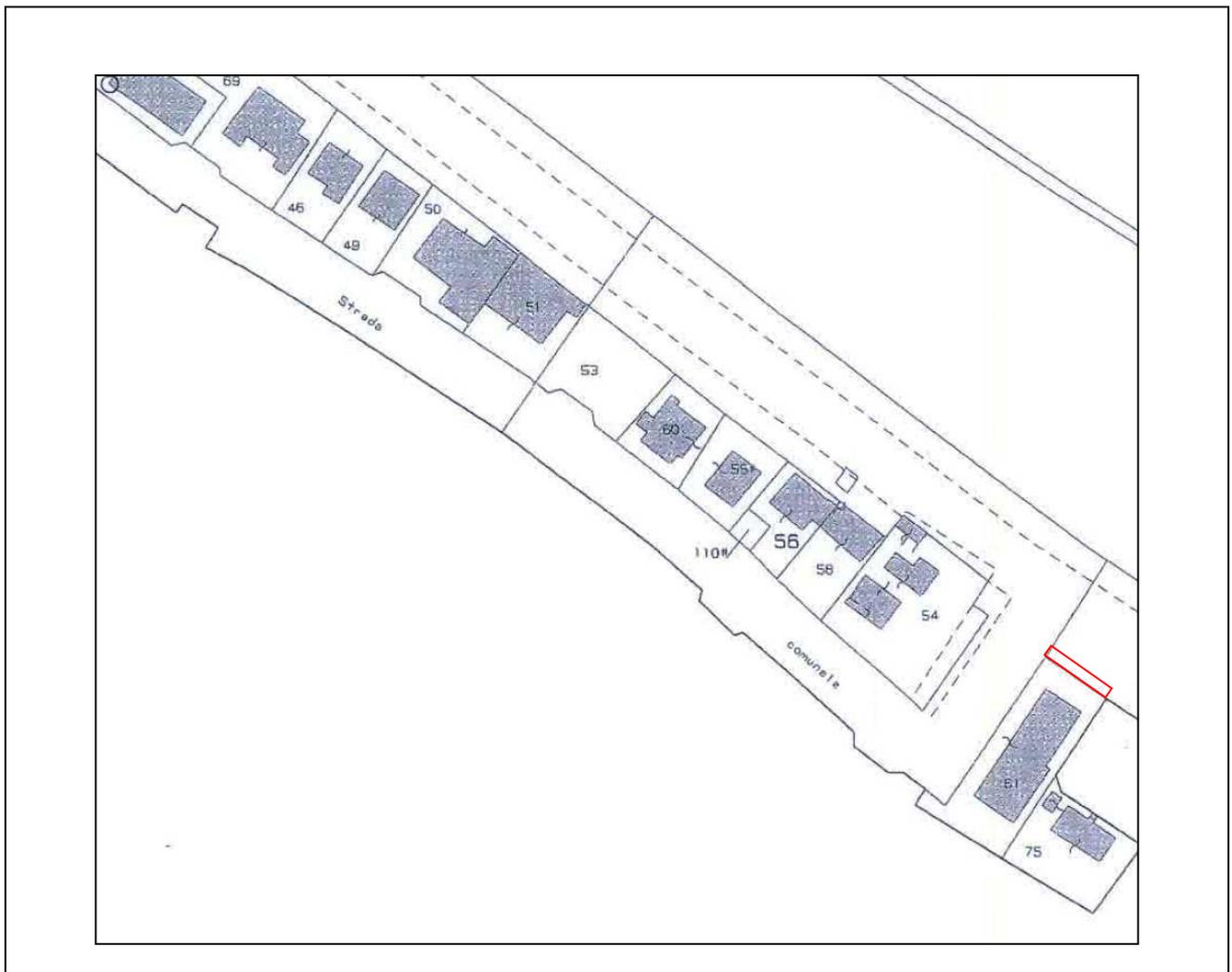
UBICAZIONE

comune di: QUARTO D'ALTINO		località: PORTEGRANDI	
S.P. n.: 43	denominazione: PORTEGRANDI-CAPOSILE-JESOLO	lato:	km:
via/piazza:		n. civico:	

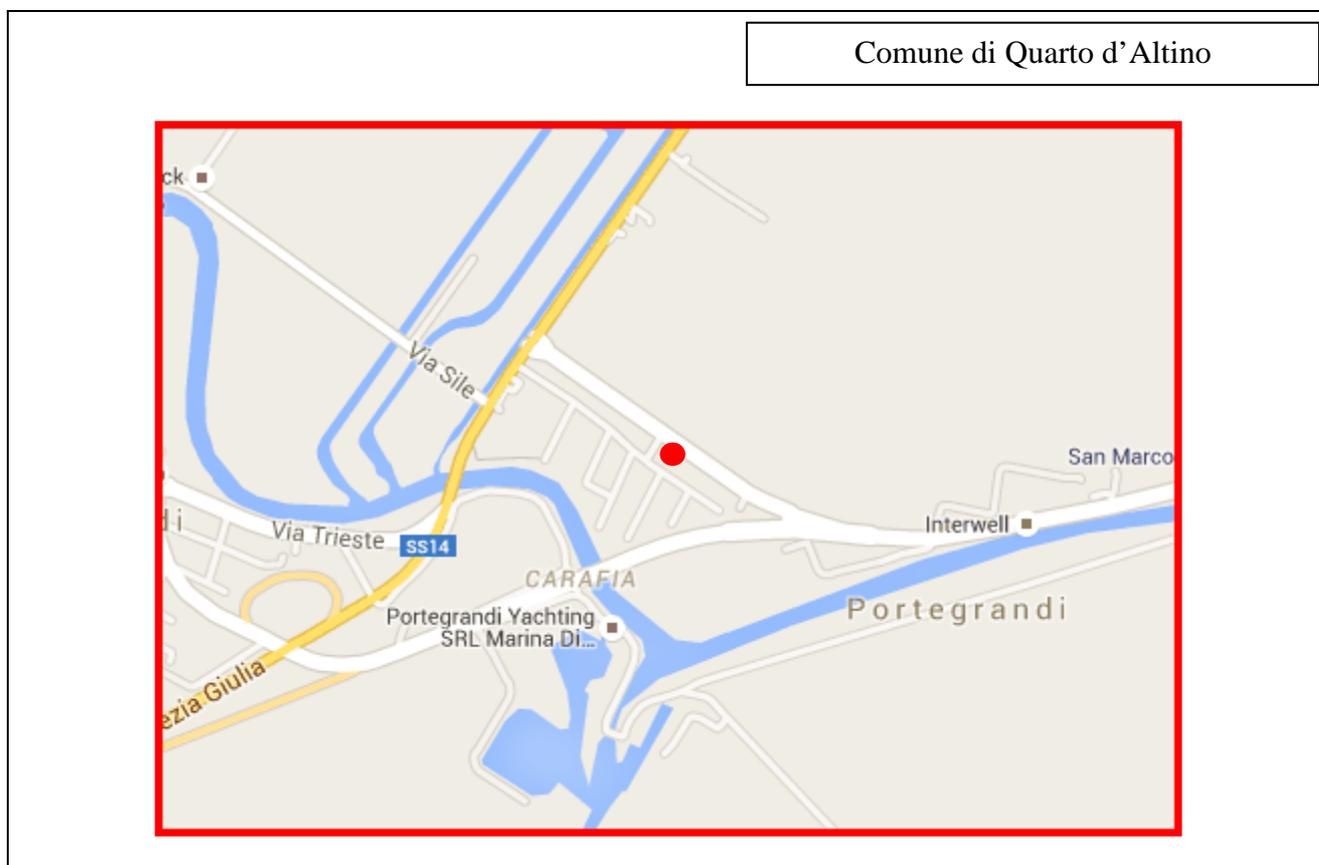
DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

Agenzia Entrate - Ufficio provinciale di Venezia - Territorio					
catasto: TERRENI		comune censuario: QUARTO D'ALTINO		Sviluppo:	
dati catastali					
Foglio	Mappale	Superficie catastale presunta	Qualità classe	RD euro	RA euro
13	---	100 mq	Strade pubbliche	---	---

STRALCIO MAPPA CATASTALE CON INDICAZIONE ZONA DI INTERESSE



INQUADRAMENTO TERRITORIALE:



DESCRIZIONE IMMOBILE

Terreno: Trattasi di terreno in area agricola, posto fronte mappale 61 del foglio 13 di Quarto D'Altino non utilizzato dalla provincia e sito lungo la S.P. n. 43 "Portegrandi - Caposile - Jesolo" in località Portegrandi nel Comune di Quarto d'Altino.

Reliquato stradale: area di nessun interesse per il Demanio Stradale Provinciale (nulla osta alienazione del 10/12/2015 prot.102028/15)

Titolo di provenienza: Il bene è pervenuto alla Provincia da D.M. 12/10/1956 n° 5911

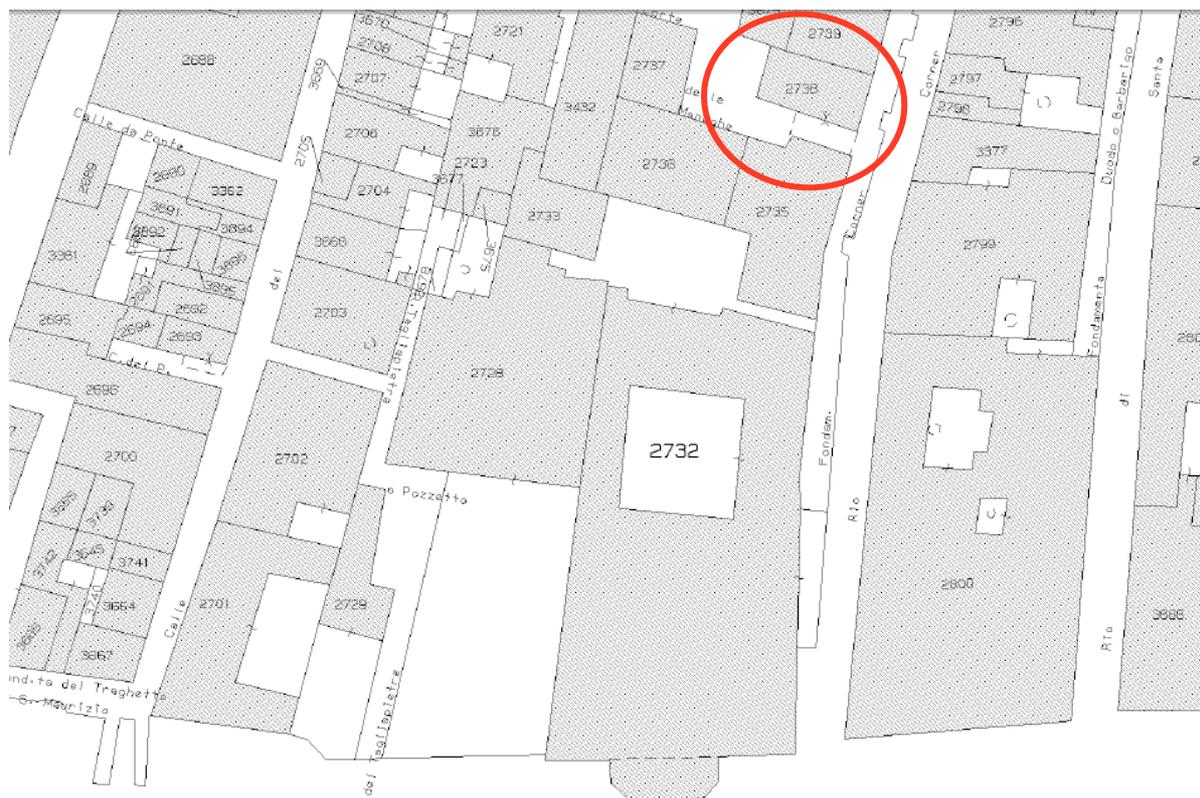
Destinazione proposta: patrimonio disponibile

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



SCHEDA 15
PALAZZINA CARMAGNANI - VENEZIA





Descrizione: l'immobile denominato "Palazzina Carmagnani" (ex casa Carmagnani), già sede degli uffici della Città metropolitana e dell'Azienda di Promozione Turistica di Venezia, si trova nel centro storico di Venezia, nel Sestiere di San Marco, in adiacenza del maestoso palazzo di Cà Corner.

Ubicazione: Il palazzo si trova nel centro storico di Venezia, nel Sestiere di San Marco, al civico n.2637 di Fondamenta Corner Zaguri.

Identificazione catastale: comune di Venezia, foglio 15, mappale 2738 subalterno 5, Sestiere San Marco n.2637, piano T-1-2-3-4, zona censuaria 1 - categoria B/4, classe 2, di consistenza 1189 mc.

SCHEDA 16
EX UFFICIO TECNICO RAMPA CAVALCAVIA, VENEZIA-MESTRE





Descrizione:

Immobile, in contesto condominiale di cinque piani fuori terra più un piano interrato, completo di area esterna di pertinenza ad uso cortile e parcheggio.

Al piano interrato e al piano terra sono presenti unità immobiliari ad uso garage/magazzino di cui n. 10 di proprietà dell'Ente che occupano un'area di mq. 164, mentre i restanti 4 piani superiori ad uso ufficio, interamente di proprietà della Città metropolitana di Venezia, presentano una superficie complessiva di mq. 1675 oltre a mq. 771 occupati da terrazze. Il cortile esclusivo adiacente adibito a parcheggio ha una superficie di circa 584 mq.

Ubicazione: L'edificio ubicato a Mestre - Venezia in Corso del Popolo al civico 146/D, sorge in una zona attigua alla stazione ferroviaria.

Identificazione catastale: comune di Venezia, Z.C. 9, foglio 139, mappale 2153, subalterno 26-51-52-53-54-64-65-66-67-73-76-79, compresa quota di comproprietà delle parti comuni previste dall'art. 1117 C.C. e sub 80.

SCHEDA 17

"EX LICEO SCIENTIFICO SEVERI" - VENEZIA





Descrizione: Trattasi di porzione di edificio inutilizzato, già sede del “Liceo Severi” ed in seguito del Convitto “Giorgio Cini” trasferito in altra sede scolastica.

Ubicazione: L’immobile si trova a Venezia, Lido Via Malamocco - Via Diego Valeri n. 1.

Identificazione catastale: C.F. Comune di Venezia, zona cens. 4, foglio 39, mappale 968, categoria B/5, classe 1, consistenza 689 m³

SCHEDA 18

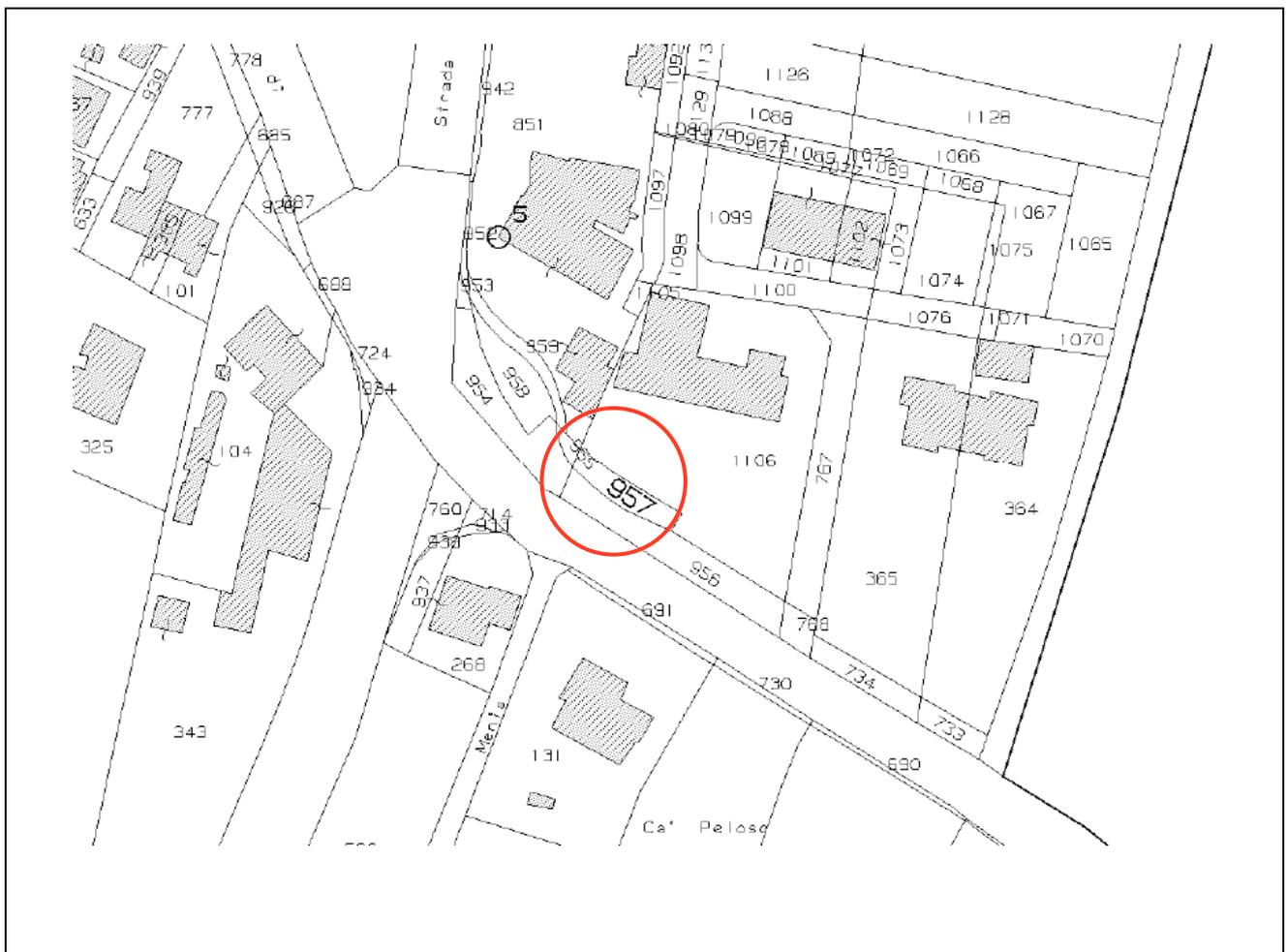
UBICAZIONE

comune di: MARTELLAGO		località: MAERNE	
S.P.n.: 38	denominazione: MESTRINA	lato:	km:
via/piazza: Cà Rossa		n. civico: 34	

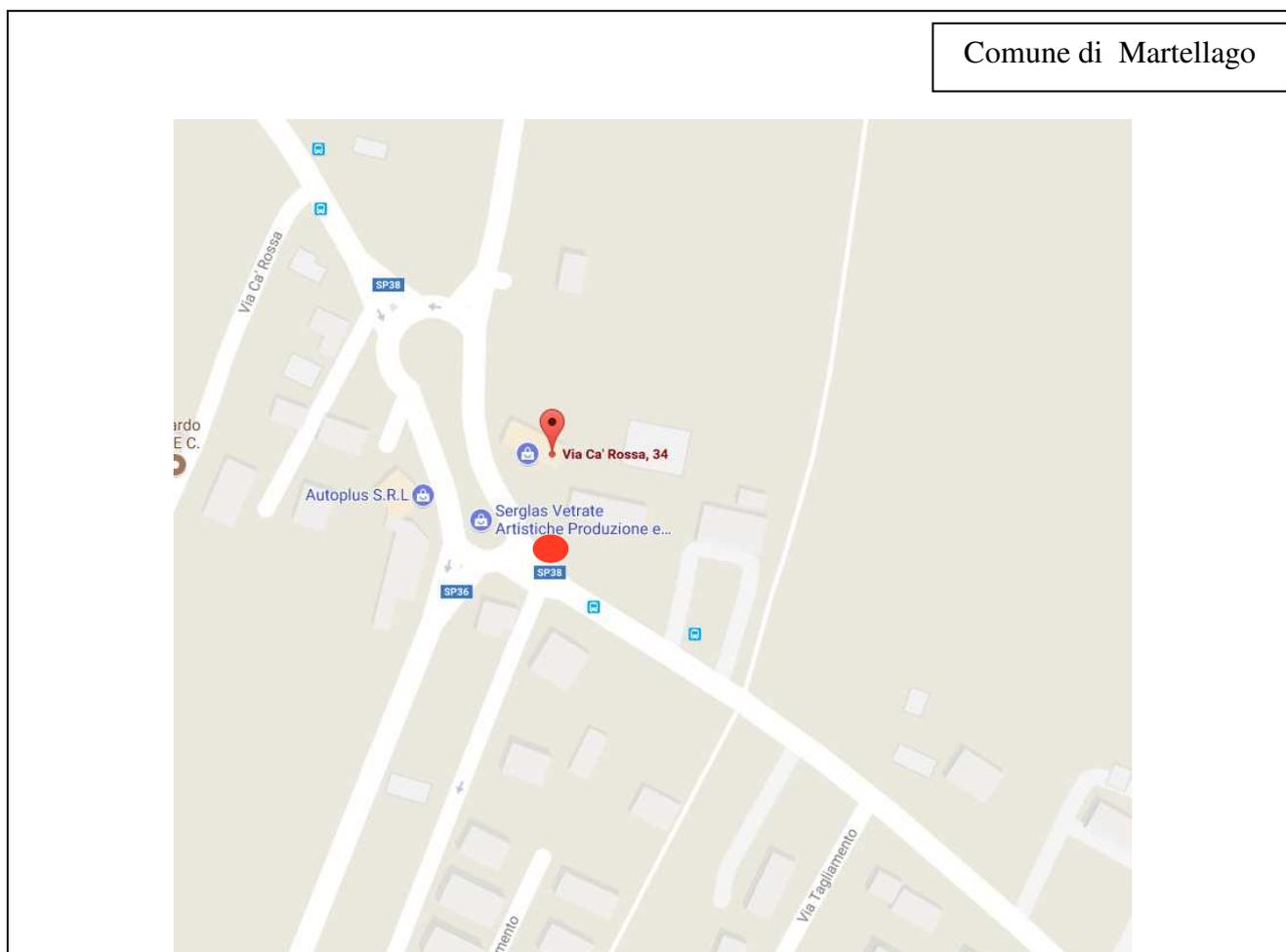
DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

Agenzia Entrate -Ufficio provinciale di Venezia -Territorio						
catasto: TERRENI		comune censuario: MARTELLAGO			Sviluppo:	
dati catastali						
Foglio	Mappale	Superficie catastale	Qualità	classe	RD euro	RA euro
10	957	87 mq	Area rurale		-	-

STRALCIO MAPPA CATASTALE CON INDICAZIONE ZONA DI INTERESSE



INQUADRAMENTO TERRITORIALE:



DESCRIZIONE IMMOBILE

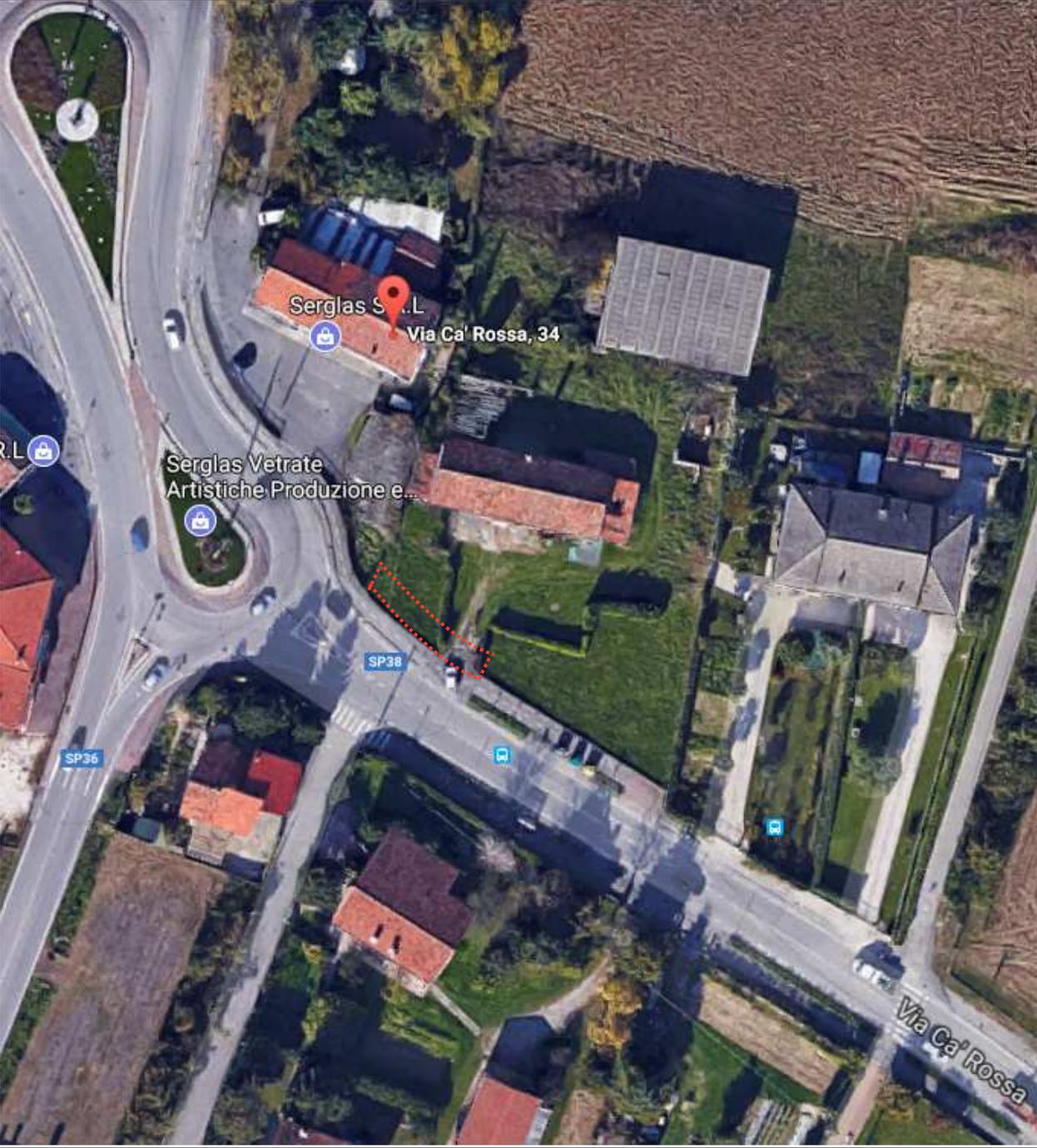
terreno: Trattasi di terreno rimasto relitto conseguentemente ai lavori di realizzazione costruzione rete fognaria e della pista ciclopedonale lungo la S.P. n. 38 in località Maerne nel Comune di Martellago.

Reliquato stradale: Area di nessun interesse per il Demanio Stradale provinciale (nulla osta alienazione del 01/09/2017 prot.74739/17)

Titolo di provenienza: Il bene è pervenuto alla Provincia con Decreto d'Esproprio n. 112 prot. 58108 in data 08/09/2004.

Destinazione proposta: patrimonio disponibile

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



SCHEMA 19

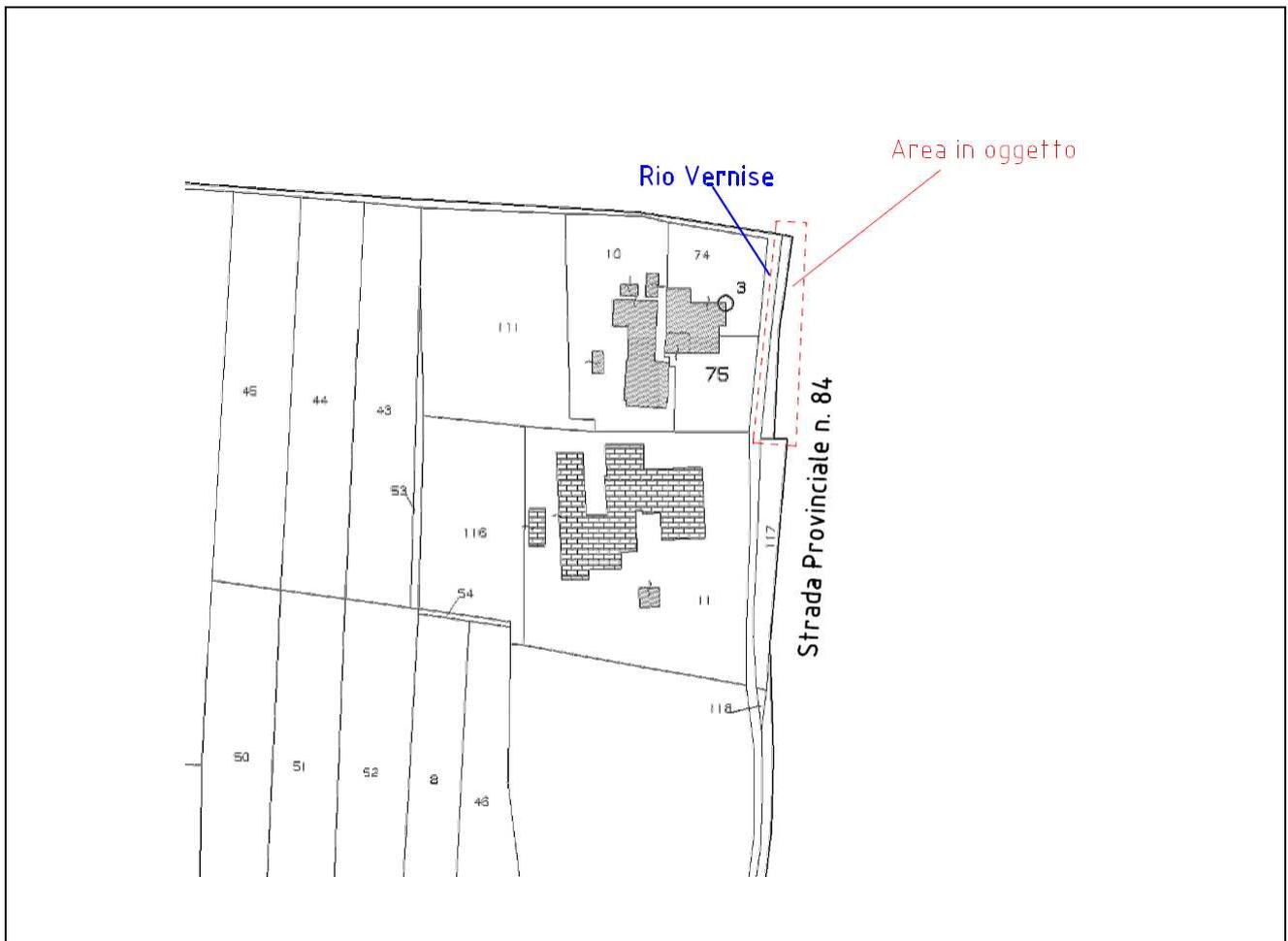
UBICAZIONE

comune di: SCORZE'		località:	
S.P. n.: 84	denominazione: SCORZE' - SCANDOLARA	lato:	km:
via/piazza:		n. civico:	

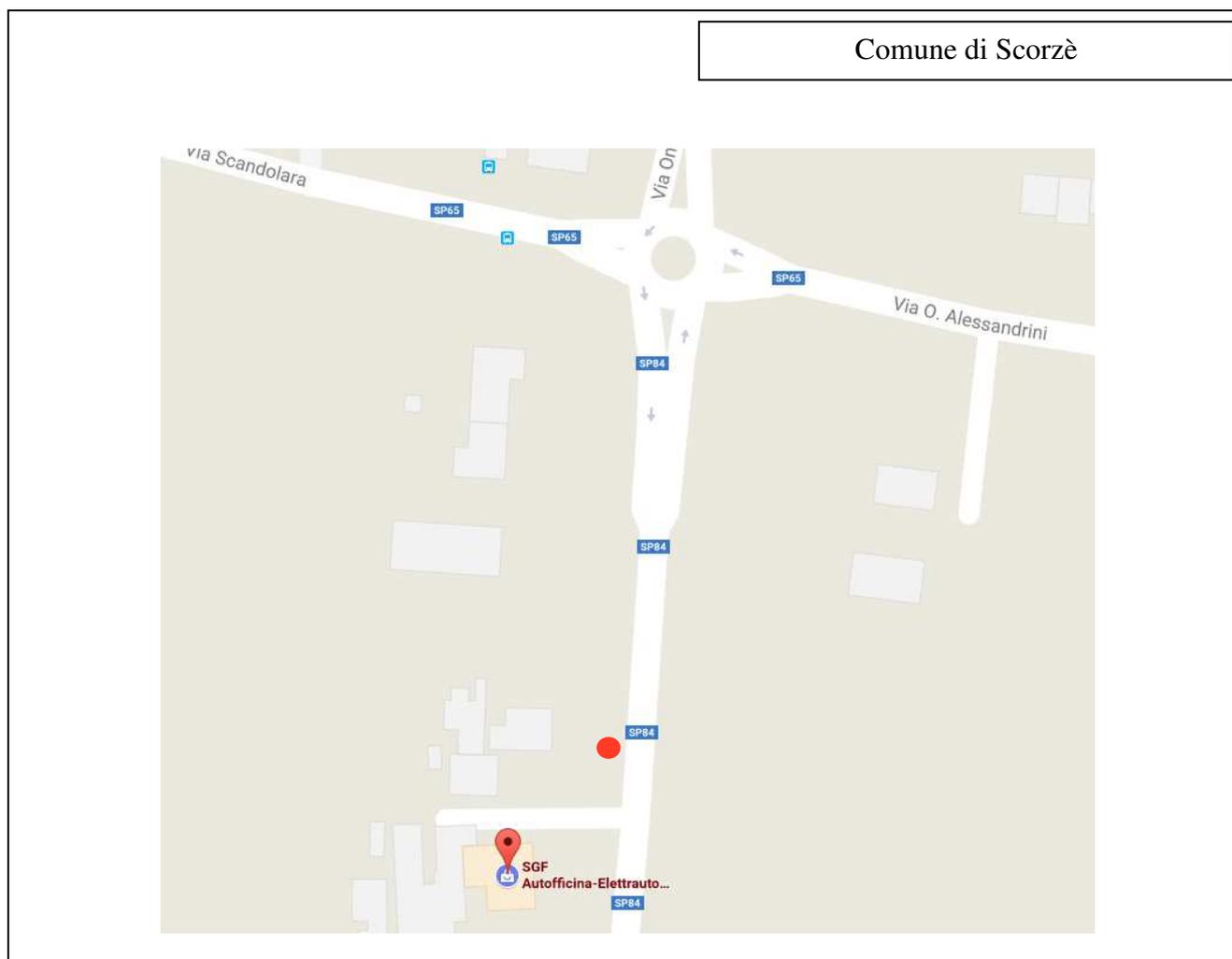
DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

Agenzia Entrate -Ufficio provinciale di Venezia -Territorio					
catasto: TERRENI		comune censuario: SCORZE'			Sviluppo:
dati catastali					
Foglio	Mappale	Superficie catastale presunta	Qualità classe	RD euro	RA euro
1	---	130 mq	Strade pubbliche	---	---

STRALCIO MAPPA CATASTALE CON INDICAZIONE ZONA DI INTERESSE



INQUADRAMENTO TERRITORIALE:



DESCRIZIONE IMMOBILE

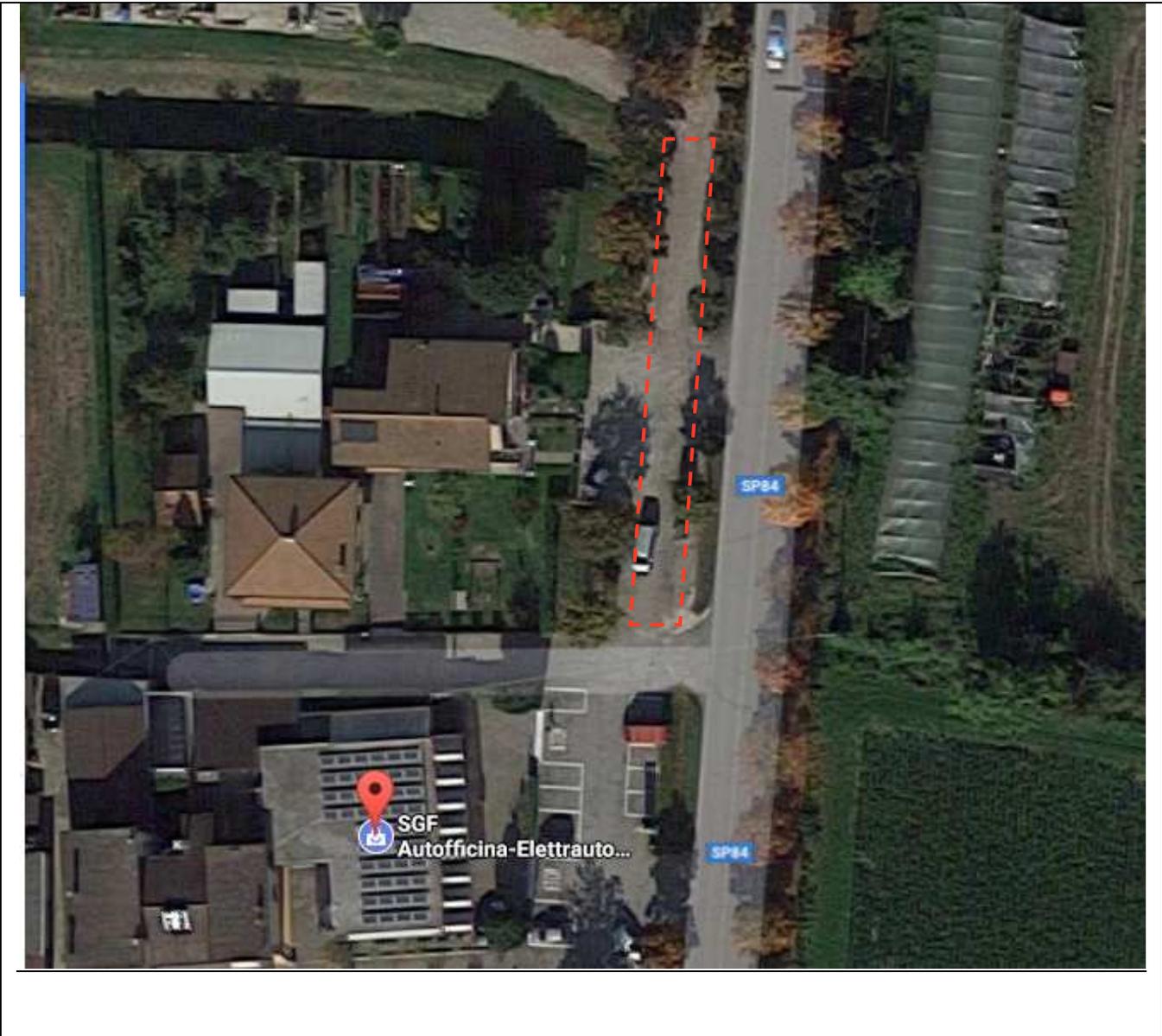
Terreno: Trattasi di area posta lungo alla S.P. n. 84 “Scorzè-Scandolara” in comune di Scorzè , prospiciente le particelle catastali 74 e 75 del foglio 1.

Reliquato stradale: area di nessun interesse per il Demanio Stradale provinciale (nulla osta alienazione del 31/08/2017 prot.74238/17)

Titolo di provenienza: Strada, all’epoca denominata SP 28 ora rinominata SP 84, provincializzata con Regio Decreto 29/12/1870 n. 6190.

Destinazione proposta: patrimonio disponibile

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO

DI PERSONALE 2018 – 2019 – 2020

Servizio risorse umane

Riferimenti normativi

Nella redazione del presente documento sono stati presi in considerazione i seguenti riferimenti normativi e di attuazione:

- la legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 39, comma 1, e il d.lgs. n. 165/2001, relativamente all'obbligo di adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale;
- l'art. 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria 2007), e l'art. 76 del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, in merito alla tipologia di voci da considerare per il contenimento della spesa per il personale;
- il d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, (misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica), relativamente ai limiti di spesa per il personale;
- il d.l. 29 dicembre 2011, n. 216, (c.d. mille proroghe), in merito alla spesa per il personale educativo e scolastico degli enti locali;
- il d.l. 2 marzo 2012, n. 16, (c.d. salvaitalia), in merito alla spesa per il personale necessario a garantire le funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56, sul riordino degli enti di area vasta;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di stabilità per l'anno 2015) articolo 1, commi 421, 422 e 423;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208, (legge di stabilità per l'anno 2016) articolo 1, commi 219, 221, 228 e 234;
- la legge 11 dicembre 2016, n. 232, (legge di bilancio per l'anno 2017) articolo 1, commi 475, 476 e 479;
- il decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, articolo 22, comma 2, relativo a modifiche apportate all'art. 1, comma 228, legge n. 208/2015 in merito all'innalzamento del turn over dal 25% al 75%;
- il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, di modifica ed integrazione del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che, nelle more dell'adozione di analogo regolamento da parte della Città metropolitana, in virtù del principio di continuità amministrativa, trova ad oggi applicazione, in quanto compatibile;
- le note circolari n. 46078 del 18.10.2010 e n. 11786 del 22 febbraio 2011;
- la circolare n. 2 del 8 marzo 2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica, ad oggetto *“decreto legge n. 201 del 2011, convertito in l. n. 214 del 2011, c.d. “decreto salva italia” – art. 24 – limiti massimi per la permanenza in servizio nelle pubbliche amministrazioni”*;

- la nota del 24 settembre 2012, n. 37901, del Dipartimento della Funzione Pubblica, in merito all'applicabilità del divieto di assunzioni anche con riferimento ai processi di mobilità di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001;
- la circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione D.F.P. n. 23777 del 28 aprile 2014, ad oggetto: *“Piani di razionalizzazione degli assetti organizzativi e riduzione della spesa di personale. Dichiarazione di eccedenza e prepensionamento”*;
- la circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie n. 1 del 29 gennaio 2015, ad oggetto: *“Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Articolo 1, commi da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190”*;
- il decreto ministeriale del 30 settembre 2015 con il quale sono state dettate linee guida e criteri in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane;
- la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19, con la quale sono state dettate disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali;
- il decreto del direttore della sezione risorse umane della Regione Veneto n. 196 del 21/12/2015 con il quale è stato previsto l'inquadramento nel ruolo regionale del personale addetto alle funzioni non fondamentali della Città metropolitana di Venezia e delle Province a decorrere dall'1/01/2016 ed è stato disposto, a decorrere dalla stessa data, il distacco del citato personale presso l'amministrazione di provenienza con oneri a carico della Regione Veneto;
- la legge regionale n. 30 del 30 dicembre 2016 la quale ha stabilito la riallocazione in capo alla regione delle funzioni non fondamentali in materia di caccia e pesca, turismo, agriturismo, economia e sviluppo montano, energia, industria, artigianato e commercio, sociale, mercato del lavoro, difesa del suolo, lavori pubblici;
- la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 51991 del 10/10/2016 con la quale sono state ripristinate le ordinarie facoltà di assunzioni per tutte le categorie di personale per le regioni Emilia Romagna, Lazio, Marche e Veneto e per gli enti locali che insistono sul loro territorio.

Sono stati presi in considerazione, altresì, i seguenti orientamenti della giurisprudenza contabile:

- deliberazione n. 14/AUT/2011/QMIG, Corte dei Conti – Sez. delle Autonomie – adunanza del 30 novembre 2011;
- deliberazione n. 8/AUT/2012/VSGF, Corte dei Conti – Sez. delle Autonomie – adunanza del 30 aprile 2012;
- deliberazione n. 12/SEZAUT/2011/INPR, Corte dei Conti – Sez. delle Autonomie – adunanza del 12 giugno 2012;
- parere 17 luglio 2012, n. 343, Corte dei Conti Lombardia – Sez. controllo;
- parere 28 settembre 2012, n. 417, Corte dei Conti Lombardia – Sez. controllo.

Determinazione della spesa per il personale della Città metropolitana di Venezia e relativi vincoli

Spesa del personale in valore assoluto

L'ammontare complessivo della spesa per il personale è il seguente:

al 31/12/2013 (dato consuntivo)	€ 22.678.339,29
al 31/12/2014 (dato consuntivo)	€ 20.481.035,67
al 31/12/2015 (dato consuntivo)	€ 19.599.409,27
al 31/12/2016 (dato consuntivo)	€ 15.874.596,36

Il dato previsionale 2018, al netto della spesa sostenuta per il personale appartenente alle categorie protette (€ 990.714,00), evidenzia una spesa complessiva netta per il personale pari ad € 14.325.032,00. Le singole voci prese in considerazione per la determinazione della spesa di personale, sono quelle rilevanti ai fini del contenimento della stessa, così come previsto dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006.

L'evoluzione delle singole voci che compongono la spesa per il personale, per il triennio 2018-2020, è riportata nella tabella seguente, che evidenzia il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa complessiva per il personale.

ARTICOLO	DESCRIZIONE ARTICOLO	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Valore medio del triennio	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	DIVERSI	RETRIBUZIONI IN DENARO	€ 16.612.431,00	€ 16.060.280,63	€ 15.693.879,14	€ 10.787.632,00	€ 10.274.785,00	€ 10.274.785,00	€ 10.274.785,00
1	DIVERSI	RETRIBUZIONI IN DENARO AUMENTI CONTRATTUALI					€ 391.163,00	€ 391.163,00	€ 391.163,00
2	DIVERSI	ONERI RIFLESSI	€ 4.528.699,00	€ 4.251.385,37	€ 4.247.600,00	€ 2.993.125,00	€ 2.999.748,00	€ 2.999.748,00	€ 2.999.748,00
3	4401	CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI				€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
4	1960	SPESE PER CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO	€ 91.810,59	€ 253.316,10	€ 181.122,66	€ 40.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
5	1961	PERSONALE COMANDATO IN ENTRATA	€ 63.500,00	€ 96.000,00	€ 80.255,87	€ 40.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
6	1962	QUOTE CONCORSO, FONDO LEGGE 336/70 ED ELENCHI SUPPLETTIVI	€ 76.758,00	€ 65.000,00	€ 122.000,00	€ 50.000,00	€ 49.000,00	€ 48.000,00	€ 47.000,00
7	2473	I.N.A.I.L.	€ 196.900,00	€ 195.400,00	€ 194.834,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
8	3443	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO C.F.P.	€ 150.000,00	€ 145.000,00	€ 166.000,00				
9	3576	COMPETENZE LAVORATORI TITOLARI DI	€ 108.000,00	€ 67.200,00	€ 15.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
10	DIVERSI	IRAP	€ 1.464.000,00	€ 1.373.200,00	€ 1.313.000,00	€ 969.239,00	€ 912.742,00	€ 912.742,00	€ 912.742,00
11	2121	INCARICHI DIRIGENZIALI	€ 107.000,00	€ 107.000,00	€ 112.500,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00
12	1429	BUONI PASTO	€ 204.083,00	€ 399.000,00	€ 306.124,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00
13	3681	CONTRATTI PER CO.CO.CO	€ 95.000,00	€ 240.000,00	€ 216.000,00				
14	3682	ASSUNZIONI DOCENTI SUPPLENTI MEDIANTE CO.CO.CO	€ 41.152,60	€ 8.000,00	€ 15.676,25				
15	2465	INTERINALE	€ 394.000,00	€ 133.964,19	€ 137.098,58	€ 40.000,00			
16		TOTALE SPESA (SOMMA RIGA DA 1 A 15)	€ 24.133.334,19	€ 23.394.746,29	€ 22.801.090,50	€ 23.443.056,99	€ 15.599.996,00	€ 15.467.438,00	€ 15.466.438,00
17		RECUPERO SOMME PERSONALE COMANDATO PRESSO ALTRI ENTI	-€ 155.191,04	-€ 151.692,49	-€ 122.751,21	-€ 151.692,00	-€ 151.692,00	-€ 151.692,00	-€ 151.692,00
18		SPESA PERSONALE (DIFFERENZA RIGA 16 e 17)	€ 23.978.143,15	€ 23.243.053,80	€ 22.678.339,29	€ 23.299.845,41	€ 15.448.304,00	€ 15.315.746,00	€ 15.313.746,00
19		SPESA PER CATEGORIE PROTETTE	-€ 1.149.983,15	-€ 1.159.777,29	-€ 1.126.616,21	-€ 990.714,00	€ 990.714,00	€ 990.714,00	€ 990.714,00
20		TOTALE SPESA PERSONALE (DIFFERENZA RIGA 18 e 19)	€ 22.828.160,00	€ 22.083.276,51	€ 21.551.723,08	€ 22.154.386,53	€ 14.457.590,00	€ 14.325.032,00	€ 14.323.032,00

La tabella evidenzia il trend decrescente della spesa del personale per il triennio di riferimento. I valori computati per la determinazione della spesa di personale, sono quelli rilevati ai fini del contenimento della stessa, così come previsto dall'art. 1, comma 557, della

legge n. 296/2006, come modificato ed integrato dall'art. 76, comma 1, della legge n. 133/2008.

Il valore della spesa del personale media del triennio 2011/2013, ammonta complessivamente ad **€ 23.299.845,41**. Tale valore viene preso come base di riferimento per l'applicazione della riduzione della spesa per il personale per l'esercizio 2018.

Spesa del personale assunto con forme contrattuali flessibili

L'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, convertito in legge 122/2010 stabilisce, quale norma di principio generale per gli enti locali, il contenimento della spesa per il personale assunto con forme contrattuali flessibili nel limite del 50% di quella sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009. Tali limitazioni non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui al comma 557 della legge n. 296/2006. Resta fermo che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per cui il nuovo limite è fissato al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. (deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG del 29/01/2015 della Sezione delle autonomie della Corte dei Conti).

Per l'anno 2018, il suddetto limite ammonta ad **€ 1.148.553,05** (corrispondente al 100% della spesa sostenuta per le medesime finalità nel 2009). La somma stanziata nel bilancio di previsione 2018 ammonta ad € 340.000,00 (corrispondente al 29,60 %).

VOCI DI SPESA	CONSUNTIVO 2009	PREVISIONALE 2018
Contratti a tempo determinato (compresi art. 90 TUEL)	489.560,00	100.000,00
Contratti a tempo determinato Agenzia		
Incarichi dirigenziali a contratto	197.606,55	240.000,00
Co.co.co	136.386,50	
Somministrazione lavoro	325.000,00	-
LSU	-	-
Tot.	1.148.553,05	340.000,00
100% spesa 2009	1.148.553,05	
Incidenza spesa 2018 su spesa 2009		29,60%

Blocco assunzionale ex art. 16, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 – Processo di riordino legge 7 aprile 2014, n. 56 – Eliminazione e ripristino ordinarie facoltà assunzionali.

L'art. 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, (c.d. *spending review*) aveva stabilito che *“nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle Province è fatto comunque divieto alle stesse di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato”*, tale divieto era stato confermato in seguito anche dall'articolo 4, comma 9, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e dall'articolo 4, comma 5, secondo periodo del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

Nel mese di aprile 2014 era stata approvata la legge n. 56/2014 sul riordino degli enti di area vasta e la legge n. 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) aveva ribadito quanto stabilito dall'art. 16, comma 9, della legge n. 56/2014. Inoltre con la circolare n. 1/2015 dei

Ministri per la semplificazione e la pubblica amministrazione e per gli affari regionali e le autonomie erano state dettate linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane, e precisato che: *“.....omissis..... Fintanto che permangono presso le predette città metropolitane situazioni di soprannumerarietà non sarà consentito alle stesse, in applicazione dei principi generali che vietano assunzioni in assenza di disponibilità di posti, ricorrere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.....omissis...”*.

Il ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione sarebbe potuto avvenire solo dopo la formale attestazione da parte della Funzione Pubblica, per ogni singola Regione, della conclusione del processo di ricollocamento del personale in esubero.

Sulla base delle norme sopra richiamate la programmazione per l'anno 2015 era stata impostata nel rispetto dei commi 421 e seguenti della Legge di stabilità per l'anno 2015 prevedendo una riduzione della consistenza finanziaria della dotazione organica relativa al personale di ruolo alla data dell'08/04/2014 (data di entrata in vigore della legge 56/2014) pari almeno al 30% utilizzando gli strumenti messi a disposizione dal d.l. 95/2012 e dalla circolare della Funzione Pubblica n. 4/2014 relativa al collocamento in quiescenza del personale che avrebbe maturato, nel biennio 2015/2016, i requisiti previsti dalla normativa antecedente alla riforma Fornero (delibere del Commissario nella competenza della Giunta Provinciale n. 15 del 12/02/2015 e n. 25 del 27/02/2015).

Nell'anno 2016 è stato portato a compimento il sopra citato processo di collocamento in quiescenza del personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pre riforma Fornero.

Con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 51991 del 10/10/2016 sono state ripristinate le ordinarie facoltà di assunzioni per tutte le categorie di personale per le regioni Emilia Romagna, Lazio, Marche e Veneto e per gli enti locali che insistono sul loro territorio.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018/2020 e il conseguente piano triennale dei fabbisogni del personale di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001 (nel testo modificato dall'art. 4 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75) della Città metropolitana di Venezia verranno impostati tenuto conto del processo di riordino delle funzioni regionali delegate/trasferite e finanziate dalla Regione Veneto.

A tal proposito si evidenzia che la Regione Veneto con la legge regionale n. 19 del 29/10/2015 aveva dato disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali. L'art. 9, comma 5, della succitata legge regionale aveva previsto, tra l'altro, che il personale addetto alle funzioni non fondamentali confermate alla Città metropolitana di Venezia ed alle Province fosse trasferito alla Regione Veneto e distaccato presso i precitati enti con oneri a carico della Regione.

Lo stesso art. 9, al comma 7, aveva inoltre, stabilito che il personale addetto allo svolgimento delle funzioni di polizia amministrativa provinciale correlate alle funzioni non fondamentali conferite dalla Regione rimanesse inserito nelle dotazioni organiche delle province e della Città metropolitana di Venezia con oneri a carico della Regione.

Con decreto del direttore della sezione risorse umane della Regione Veneto n. 196 del 21/12/2015 era stato previsto l'inquadramento nel ruolo regionale del personale addetto alle funzioni non fondamentali della Città metropolitana di Venezia e delle Province a decorrere dall'1/01/2016 ed era stato disposto, a decorrere dalla stessa data, il distacco del citato personale presso l'amministrazione di provenienza con oneri a carico della Regione Veneto.

Inoltre la Regione Veneto con la legge regionale n. 30 del 30 dicembre 2016 ha stabilito:

- all'art. 1, comma 1, la riallocazione in capo alla regione delle funzioni non fondamentali in materia di caccia e pesca, turismo, agriturismo, economia e sviluppo montano, energia, industria, artigianato e commercio, sociale, mercato del lavoro, difesa del suolo, lavori pubblici, individuate nell'allegato A alla citata legge regionale;
- all'art. 2, comma 5, che le Province e la Città metropolitana di Venezia, continuano ad esercitare le funzioni oggetto di riallocazione in capo alla regione fino alla definizione del nuovo assetto normativo e organizzativo, da attuarsi con le leggi ed il provvedimento di cui ai commi 1 e 2.

Alla data del 15/11/2017 il personale in servizio a tempo indeterminato ammonta a n. 352 unità (di cui n. 55 dipendenti del mercato del lavoro e n. 28 dipendenti del Corpo di polizia metropolitana) come riportato nella tabella seguente:

Categoria	Profilo Professionale	Personale in servizio
Dir	Dirigente	8
D3	Funzionario amministrativo	9
	Funzionario tecnico	11
D1	Coordinatore tecnico LL.PP. e sistemi informativi territoriali	2
	Coordinatore tecnico attività di sviluppo e valorizzazione ambientale	5
	Coordinatore economico finanziario	3
	Coordinatore amministrativo	20
	Coordinatore sistemi informativi ed informatici	3
	Coordinatore tecnico LL.PP. e pianificazione territoriale	14
	Coordinatore tecnico specialista pianificazione territoriale	1
	Specialista di vigilanza	3
C	Agente di polizia metropolitana	20
	Caposquadra di polizia metropolitana (ad esaurimento)	2
	Istruttore amministrativo	95
	Istruttore economico finanziario	3
	Istruttore tecnico	32
	Istruttore tecnico specialista	18
B3	Collaboratore amministrativo	34
	Collaboratore servizio ausiliari	1
	Collaboratore tecnico	19
	Tecnico specializzato pilota motorista	1
B1	Collaboratore amministrativo	18
	Collaboratore servizi ausiliari	10
	Collaboratore tecnico	20
	TOTALE	352

Uno degli obiettivi operativi più significativi, necessariamente impattante su tutte le strategie della Città metropolitana, riguarda la riconfigurazione dell'assetto organizzativo dell'ente. Tale riassetto, alla luce delle già descritte incertezze del quadro istituzionale, normativo e finanziario nazionale e regionale, induce ad una programmazione triennale 2018-20 del fabbisogno di personale (ai sensi dell'art. 6, comma 2, del d.lgs n. 165/2001 e s.m.i), nonché

ad un piano occupazionale per l'esercizio 2018 (ai sensi dell'art 6, comma 1, e 33, comma 2 dello stesso d.lgs. n. 165/2001) necessariamente variabile ed adattabile ad un contesto in continuo divenire ed ad un dimensionamento della dotazione organica ancora allo studio ed in attesa del definitivo riordino delle funzioni attribuibili alla Città metropolitana da parte della Regione.

Date queste problematiche premesse, il fabbisogno di risorse umane triennale ed annuale viene stimato in misura pari alla copertura dei posti vacanti nella vigente dotazione organica dell'ente ed in quelli che saranno previsti nella sua prossima revisione in attuazione dell'art 26 dello statuto metropolitano, nei limiti delle risorse stanziare nelle poste di bilancio nel tempo corrente dedicate agli oneri del personale e nell'ambito dei contingenti e dei tetti di spesa salvaguardati dalla vigente normativa.

Il reclutamento del personale corrispondente a tale fabbisogno potrà avvenire, ove si valuti l'opportunità di acquisire personale con specifica ed acquisita formazione, tramite procedure di mobilità compartimentale e/o intercompartimentale, e comprenderà, nell'ambito della copertura finanziaria assicurata dal bilancio di parte corrente:

- la copertura dei posti vacanti della dotazione nel tempo vigente;
- il reperimento di risorse per la realizzazione di progettualità connessa allo sviluppo delle nuove funzioni fondamentali riconosciute alle Città metropolitane dalla legge n. 56/2014 mediante contratti a tempo determinato ex art 110, 2 comma, d.lgs 267/2000 e s.m.i., come previsto dall'art. 28 dello Statuto metropolitano e dall'art 38 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la copertura dell'eventuale turn-over;
- l'assunzione a tempo determinato di personale in possesso di specifiche professionalità puntualmente previste e finanziate nell'ambito della realizzazione di progetti previsti dalla Comunità Europea od altri enti, anche mediante convenzionamento per il ricorso alle apposite graduatorie della regione od altri soggetti accreditati, nel rispetto dell'eventuale punteggio di merito;
- il reclutamento di personale in staff ex art 90 del dlgs n. 267/2000, come consentito dall'art. 44 e ss del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, anche a tempo parziale ed anche attraverso il comando o distacco di analoghe strutture del Comune capoluogo, ove motivato da logiche sinergiche.

